



**RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022 SITUAZIONE
GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RICONIZIONE PERIODICA AL 30/11/2025



Città di Borgomanero

Il presente documento assolve l'obbligo di cui all'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) entrato in vigore il 31/12/2022.

I servizi economici analizzati nella presente relazione in conformità alla normativa vigente in materia, tratta dei seguenti servizi pubblici locali di rilevanza economica:

- 1) servizio di illuminazione pubblica
- 2) servizi cimiteriali
- 3) servizio di illuminazione votiva
- 4) servizio di asilo nido e relative forniture
- 5) servizio di gestione della piscina comunale
- 6) servizio di refezione scolastica
- 7) servizi socio-educativi: pre e post scuola e centri estivi
- 8) servizio di trasporto scolastico

Per ciascuno dei predetti servizi la presente ricognizione rileva il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto (dove possibile) degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 201/2022.

In relazione alle disposizioni ai sensi dell'art. 35 del Decreto, la presente ricognizione non comprende:

- i servizi affidati dagli enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino di servizio;
- i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale,

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Borgomanero, in qualità di titolare del servizio di pubblica illuminazione, al fine di assicurare lo stesso sul territorio di propria competenza, con D.G.C. n. 140/2012, per gli impianti di proprietà comunale, ha aderito alla convenzione “Servizio Luce 2 - Lotto 1” attivata tra Consip S.p.A. ed Enel Sole s.r.l., con tipologia di contratto esteso, della durata di 9 anni con scadenza 2021; mentre per gli impianti di proprietà Enel Sole s.r.l., aveva in corso con Enel in forza di Scrittura Privata, Rep. N. 3947 del 28.12.2006, una “Convenzione per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica (...”, approvata con D.C.C. n. 65 del 29.11.2006, modificata con D.C.C. n. 39 del 22.06.2009, che prevede la gestione e la manutenzione degli impianti, di durata decennale.

Alla data della deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 26 luglio 2018 con la quale si procedeva all'avvio del riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà di Enel Sole presenti sul territorio comunale ai sensi del D.P.R. 902/86, gli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale erano costituiti da circa 3.434 punti luce, la cui titolarità risulta ripartita come segue:

- circa n. 1128 punti luce di proprietà comunale
- circa n. 2306 punti luce di proprietà della Società Enel Sole srl molti dei quali da adeguare sotto l'aspetto illuminotecnico oltre sotto l'aspetto tecnico e meccanico.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 20/12/2022 è stato approvato il Piano Tecnico Economico, presentato a seguito della richiesta preliminare di fornitura al portale Consip S.p.A. del 03/11/2021, dalla società Enel Sole S.r.l. in data 03/03/2022 con comunicazione assunta al protocollo dell'Ente con il n. 0010052/2022 e composto dai seguenti elaborati

- Verbale di sopralluogo
- Piano Tecnico Economico
- Allegato 1 - Consistenza dei punti luce e delle lanterne semaforiche e segnali luminosi
- Allegato 2 - Consistenza dei POD e quadri di alimentazione
- Allegato 3 - Relazione tecnica degli interventi
- Allegato 4 - Piano di manutenzione
- Allegato 5 - Computi metrici estimativi
- Allegato 6 - Schede tecniche e documenti illustrativi dei materiali utilizzati
- Allegato 7 - Preventivo di spesa

e che con la medesima deliberazione si è autorizzato il Dirigente dell'Area Tecnica ad aderire alla Convenzione Consip Luce 4 - Lotto 2 (Lombardia 1 (Province di Lodi; Milano; Monza Brianza; Pavia; Varese), Piemonte 1



(Provincia di Novara)), con aggiudicataria del servizio la società Enel Sole S.r.l., con sede legale in Roma (RM), Via Flaminia n. 970, e dare corso a tutte le attività tecniche, amministrative e contabili necessarie per l'adesione alla Convenzione stessa.

Successivamente all'approvazione dello schema d'atto di cessione degli impianti di pubblica illuminazione avvenuta con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 09/05/2023, con successiva determinazione n. 167/SU del 31/05/2023, il Comune di Borgomanero ha aderito alla convenzione Consip "Servizio Luce 4" - Impegni di spesa - Beneficiario: Enel Sole S.r.l. - CIG derivato: 956147391F.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Attualmente la convenzione CONSIP denominata "Servizio Luce 4 - Lotto 2" consiste essenzialmente:

- 1) *"Il Servizio Luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica tramite l'utilizzo di Contratti di rendimento energetico. Tale tipologia di contratto permette alle Amministrazioni, a fronte di un canone decrescente nel tempo grazie ad una percentuale di condivisione di risparmio crescente, di veder realizzati interventi di riqualificazione, completamente remunerati dal risparmio energetico indotto (ovvero dai minori costi sostenuti per i consumi energetici).*
- 2) *La Convenzione Servizio Luce, edizione 4, prevede l'affidamento al Fornitore del Servizio Luce ovvero di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica. Al Servizio Luce è possibile aggiungere la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti semaforici ed altri servizi aggiuntivi.*
- 3) *Il Servizio prevede, inoltre, la fornitura del vettore energetico elettrico, l'implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico degli impianti".*

Servizio Luce "A":

- fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, inclusa la voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal Capitolato;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse.

Servizio Semaforico "B":

- fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti Semaforici, inclusa la voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal Capitolato;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Semaforici e delle apparecchiature ad essi connesse.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il Piano Tecnico Economico (P.T.E.) consegnato da Enel Sole S.r.l. in data 03/03/2022 prot. 0010052/2022, risulta composto dai seguenti elaborati:

- Verbale di sopralluogo
- Piano Tecnico Economico
- Allegato 1 - Consistenza dei punti luce e delle lanterne semaforiche e segnali luminosi
- Allegato 2 - Consistenza dei POD e quadri di alimentazione
- Allegato 3 - Relazione tecnica degli interventi
- Allegato 4 - Piano di manutenzione
- Allegato 5 - Computi metrici estimativi
- Allegato 6 - Schede tecniche e documenti illustrativi dei materiali utilizzati
- Allegato 7 - Preventivo di spesa

Il contratto prevede la formula del CONTRATTO ESTESO a 9 anni secondo il seguente PTE:

Canone medio annuo stimato del Servizio Luce	545.513,52 €
Canone complessivo stimato del Servizio Luce	4.909.621,68 €
Importo totale attività a Canone per Servizio Luce sui 9 anni	
Canone medio annuo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici e Segnali Luminosi	1.554,39 €
Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici e Segnali Luminosi	13.989,51 €
Importo totale attività a Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici e Segnali Luminosi sui 9 anni	
Canone complessivo stimato	4.923.611,19 €
Impegno in euro (€) a carico del Fornitore per gli interventi di Manutenzione Straordinaria e di Adeguamento a Norma, pari al 9% del Canone Complessivo stimato	474.212,34 €
Massimo extra Canone proponibile	526.902,60 €
Totale importo lavori di Adeguamento Normativo e Manutenzione Straordinaria identificati	1.080.557,84 €
Impegno effettivo a carico del Fornitore per gli interventi di Manutenzione Straordinaria e di Adeguamento a Norma	675.660,27 €
OPZIONE CON STANZIAMENTO DEL MASSIMO EXTRACANONE	
Valore consigliato dell'Ordinativo Principale di Fornitura importo totale corrispondente al canone medio complessivo stimato sommato al <u>massimo extra canone stanziabile</u>	5.450.513,79 €



La Convenzione Servizio Luce prevede l'affidamento al Fornitore del Servizio Luce, ovvero di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica. Al Servizio Luce il Comune di Borgomanero ha aggiunto la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti semaforici.

Il Servizio prevede, inoltre, la fornitura del vettore energetico elettrico, l'implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico degli impianti.

In particolare, come da Convenzione, verranno svolti i seguenti servizi:

ATTIVITÀ INCLUSE

Servizio Luce "A"	Fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti di Illuminazione Pubblica, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal presente PTE; Gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti di Illuminazione Pubblica e delle apparecchiature ad essi connesse;
Servizio Semaforico "B"	Fornitura del vettore energetico elettrico per gli Impianti Semaforici, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso e dal presente PTE; Gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Semaforici e delle apparecchiature ad essi connesse;

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sulla gestione del servizio viene eseguito dal settore Lavori Pubblici del Comune di Borgomanero attraverso l'ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni. Attraverso una piattaforma online Yourban di Enel X è possibile un controllo istantaneo delle attività dell'affidatario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario:

Enel Sole S.r.l., sede legale in Via Flaminia, 970 - 00191 Roma

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La Convenzione a cui ha aderito il Comune di Borgomanero prevede quale Contratto Attuativo il Contratto Esteso della durata di 9 anni, il cui Piano Dettagliato degli Interventi è riepilogabile da un punto di vista finanziario (importi a canone ed extra canone IVA esclusa) come segue:

01. canone complessivo stimato del Servizio Luce sui 9 anni: € 4.909.621,68
02. canone complessivo stimato del Servizio Gestione Impianti Semaforici e Segnali Luminosi sui 9 anni: € 13.989,51
03. massimo extra Canone proponibile € 526.902,60

04. Totale importo lavori di Adeguamento Normativo e Manutenzione Straordinaria identificati € 1.080.557,84
05. Impegno effettivo a carico del Fornitore per gli interventi di Manutenzione Straordinaria e di Adeguamento a Norma € 675.660,27
06. l'andamento previsto per il canone comprensivo della quota di condivisione del risparmio energetico che viene sottratta al canone annuo, come prevedibile al momento dell'emissione del Piano Tecnico Economico

CANONE [€]	ANNO 1	ANNO 2	ANNO 3	ANNO 4	ANNO 5	ANNO 6	ANNO 7	ANNO 8	ANNO 9
Manutenzione luce	123.340	123.340	123.340	123.340	123.340	123.340	123.340	123.340	123.340
Manutenzione semafori	658	658	658	658	658	658	658	658	658
Energia luce	460.563	449.039	437.525	426.012	414.498	402.984	402.984	402.984	402.984
Energia semafori	896	896	896	896	896	896	896	896	896
Totale	585.447	573.934	562.420	550.906	539.392	527.878	527.878	527.878	527.878

Il costo pro capite con riferimento ai dati della popolazione anno al 31/12/2024 per la manutenzione ed il funzionamento della pubblica illuminazione è pari ad € 26,78 ad abitante. Tale importo, in funzione dei risparmi che si otterranno in seguito all'efficientamento della rete di pubblica illuminazione si dovrà attestare in € 24,85 ad abitante.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Fornitore tramite portale dedicato Yourban fornisce i dati riguardanti lo stato di conservazione degli impianti e i tempi di risoluzione dei guasti.

Per l'anno 2024 (servizio luce 4) il tempo medio di intervento e di risoluzione dei guasti si è attestato in 1,67 giorni circa, per l'anno 2025 alla data del 30/11/2025 il tempo medio di intervento e di risoluzione dei guasti si è attestato in 1,61 giorni circa.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nell'esecuzione del servizio il gestore del servizio di pubblica illuminazione ha adempiuto ai propri obblighi contrattuali.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il controllo del servizio all'attuale gestione, non ha avuto particolari criticità Il servizio si è svolto e si sta svolgendo regolarmente nei termini contrattuali, in maniera efficiente ed efficace anche in relazione al costo pro capite in precedenza indicato.

**SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA
DEI CIMITERI COMUNALI**

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Sono definiti servizi pubblici locali quei servizi di interesse generale volti a soddisfare i bisogni di una comunità, non solo in termini economici, ma anche in termini di promozione sociale, mentre i servizi di interesse generale designano attività soggette ad obblighi specifici di servizio pubblico, proprio perché considerate di interesse generale dalle autorità pubbliche. Sotto questa voce si ritrovano sia attività di servizio non economico, che attività di servizio cosiddette di interesse economico generale. L'art. 112 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 definisce "servizi pubblici locali" quei servizi che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Secondo quanto sopra espresso, l'indicazione di servizio pubblico locale è molto ampia tale da includere qualsiasi attività svolta dal Comune o dagli altri enti locali. La genericità della norma si spiega con la circostanza che gli enti locali sono enti a fini generali dotati di autonomia organizzativa amministrativa e finanziaria (art. 3 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali), nel senso che essi hanno la facoltà di determinare da sé i propri scopi e, in particolare, di decidere quali attività di produzione di beni e di servizi siano assunte come doverose, purché genericamente rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale di riferimento.

Per la configurabilità di un servizio pubblico locale occorre quindi che il medesimo abbia una sua soggettiva ed oggettiva qualificazione, la quale deve garantire la realizzazione di prevalenti fini sociali, oltre che la promozione dello sviluppo economico e civile della relativa comunità.

In sostanza, requisito essenziale della nozione di “servizio pubblico locale” è che il singolo o la collettività abbiano a ricevere un vantaggio diretto e non mediato da un determinato servizio.

Il “servizio” deve qualificarsi come “pubblico” quando, a prescindere dalla modalità di gestione da parte della Pubblica Amministrazione o dei privati, sia diretto a soddisfare direttamente le esigenze dell’utenza in ragione del fatto che il soddisfacimento diretto e immediato dei bisogni dell’utenza è l’elemento essenziale che differenzia il “servizio pubblico” da ogni altra attività imprenditoriale.

La qualificazione di servizio pubblico da parte dell’ente locale, fa sì che chi gestisce quel servizio debba rispettare le regole di pubblica utilità, con obblighi di pubblico servizio.

Può definirsi “servizio di interesse generale”, l’attività economica di produzione di beni e servizi, diretta ai cittadini, assoggettata ad obblighi di pubblico servizio, finalizzata al perseguimento di interesse generale, con corrispettivo o meno.

Pertanto la nozione di “servizio pubblico locale”, in base alle interpretazioni elaborate a riguardo dalla giurisprudenza comunitaria e dalla Commissione Europea, deve essere considerata analoga a quella comunitaria di “servizio di interesse generale” ove limitata all’ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte di Giustizia UE).

Esistono due categorie di servizi pubblici locali:

- con rilevanza economica;
- senza rilevanza economica.

L’art. 34 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità fra gli operatori, l’economicità della gestione, l’adeguata informazione alla collettività di riferimento.

In materia di pubblici servizi il ruolo degli enti locali rimane centrale in quanto l’organizzazione dei servizi pubblici, ai sensi dell’art. 117 comma 2 lettera p) della Costituzione, rientra tra le funzioni fondamentali dei Comuni.



L'art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con L. 221/2012 sopra richiamato, prevede che l'ente locale possa procedere ad affidare la gestione dei servizi a rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario citati precedentemente: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Tra i servizi erogati dal Comune vi è quello riguardante il servizio cimiteriale le cui attività sono disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria".

Trattandosi di servizio pubblico locale a rilevanza economica, con deliberazione di Consiglio n. 60 del 29 novembre 2018, l'organo consigliare in virtù dell'art.42, D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 34 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, nei commi da 20 a 27 in merito alle modalità di gestione dei servizi a rilevanza economica, ha disposto di provvedere alla concessione dei servizi cimiteriali, mediante affidamento all'esterno, in quanto si ravvisano specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico meglio descritti nella relazione redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n.179 convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221 dato che il Comune non disponeva (e non dispone tuttora) delle adeguate risorse umane e strumentali per poter gestire direttamente un servizio così peculiare, eterogeneo e complesso. Conseguentemente la concessione della gestione del servizio era stata predisposta per una durata triennale con decorrenza dal 1 aprile 2019 e scadenza 31 marzo 2022, oltre ad un ulteriore triennio per l'opzione relativa al rinnovo, opzione esercitata dalla società concessionaria (COOPERATIVA SOCIALE BARBARA B con sede in CORSO ROSSELLI n. 93 a TORINO, C.F. e P.IVA 09680290013) nel mese di aprile 2022. Pertanto, il servizio era in scadenza al 30 aprile 2025. Successivamente il termine del servizio è stato prorogato prima al 30/06/2025 e poi al 31/07/2025, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura di gara per l'individuazione del nuovo Concessionario.

La nuova concessione per l'affidamento dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva è stata predisposta per una durata complessiva di anni 6 dal 01/08/2025 al 31/12/2030.

Il servizio è stato affidato all'operatore economico EUREKA srl con sede legale a Sulmona (AQ) in Via Manlio D'Eramo n. 27 - c.f. e p.iva 01650260662, con determinazione dirigenziale n. 222/ST del 30/07/2025,



Città di Borgomanero

a seguito di procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs n. 36/2023 con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del Codice. Il contratto è in fase di stipula. Di seguito sono riportate le attività, come meglio specificate nelle apposite sezioni del capitolato speciale d'appalto, da effettuare a cura e spese del concessionario:

- a) servizio di custodia, reperibilità e gestione amministrativa;
- b) servizi cimiteriali disciplinati dal D.P.R. 285/1990;
- c) servizio di illuminazione votiva;
- d) servizio di pulizia e manutenzione.

I servizi sono da espletare sui 4 cimiteri comunali:

- Cimitero Capoluogo;
- Cimitero di Vergano;
- Cimitero di Santa Cristina;
- Cimiteri di San marco.

Sono compresi tutti i materiali, il noleggio dei mezzi e quant'altro necessario all'effettuazione dei servizi e delle opere oggetto dell'appalto: accessori, attrezzature e prodotti per pulizie; mezzi attrezzature ed accessori per raccolta e smaltimento rifiuti; materiale, attrezzature, accessori e mezzi per opere edili, impiantistiche e di giardinaggio; materiali e attrezzature idonee allo sgombero neve e trattamento antighiaccio.

L'importo annuo complessivo a corpo per servizi di manutenzione e gestione posto a base di gara relativo all'affidamento in corso era pari ad euro **56.500,00 annui oltre iva**, di cui € 55.000,00 oltre iva per canone annuo e € 1.500,00 oltre iva per costi della sicurezza. Il valore complessivo della Concessione è stato così stimato e suddiviso:

Totale appalto	Totale
A Canone annuale servizi	€ 55.000,00
B Costi per la sicurezza	€ 1.500,00
C Inumazioni	€ 10.957,38
D Esumazioni	€ 22.622,95
E Tumulazioni	€ 19.809,84
F Estumulazioni	€ 4.111,48
G Dispersione resti/ceneri	€ 2.872,13
H Servizi a richiesta	€ 28.819,67
<hr/>	
€ 186.852,47 annui	

Ovvero € 1.003.031,14 per anni 6 dal 01/08/2025 al 31/12/2030 (valore complessivo stimato).

Le tariffe per operazioni cimiteriali (lettere C, D, E, F, G, H) e per le lampade votive (lettera I) sono introitate completamente dal Concessionario il quale ha in carico tutte le spese per le utenze.

Con determinazione dirigenziale n. 222/ST del 30/07/2025, si è proceduto ad aggiudicare il servizio all'operatore economico EUREKA srl con sede legale a Sulmona (AQ) in Via Manlio D'Eramo n. 27 - c.f. e p.iva 01650260662, il quale è risultato primo in graduatoria di gara, in seguito alla definizione dei punteggi tecnici ed economici indicati nella procedura aperta di gara, per un totale di 92,19 e che ha presentato un'offerta pari al canone annuo di € 35.150,50, ribassato (ribasso percentuale del 36,09%) rispetto al canone annuo posto a base di gara pari ad € 55.000,00 al netto di iva e dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 1.500,00.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto: concessione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, in tutti i camposanti del Comune di Borgomanero. L'appalto ha per oggetto la concessione dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, nonché l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture, tra cui noleggi di attrezzature e macchinari necessari per l'esecuzione dei servizi stessi, in tutti i camposanti del Comune di Borgomanero e, precisamente:

- *Cimitero Capoluogo in Località Sorga;*
- *Cimitero San Marco;*
- *Cimitero Santa Cristina;*
- *Cimitero Vergano.*

Sono compresi nella concessione le attività indicate e meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto, da effettuare a cura e spese del concessionario:

- a) servizio di custodia, reperibilità e gestione amministrativa;
- b) servizi cimiteriali disciplinati dal D.P.R. 285/1990;
- c) servizio di illuminazione votiva;
- d) servizio di pulizia e manutenzione.

Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:

La concessione per l'affidamento dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva ha una durata complessiva di anni 6 dal 01/08/2025 al 31/12/2030 è stata affidata all'operatore economico EUREKA srl con determinazione dirigenziale n. 222/ST del 30/07/2025. Il contratto è in fase di stipula.

Con riferimento alla determinazione dirigenziale a contrarre n. 135/ST del 24/04/2025, il valore complessivo della concessione è stato stimato come somma del canone e dei servizi oggetto di concessione, per cui l'operatore economico è tenuto all'applicazione delle tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 26/02/2019 fino alla data del 31/12/2025. Dal 01/01/2026 entreranno in vigore le tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22/04/2025 con l'aumento delle stesse del 20% iva inclusa, a fronte dell'applicazione degli indici dei prezzi per le rivalutazioni monetarie Istat, come indicato di seguito.

Criteri tariffari:

I costi dei servizi agli utenti sono stati determinati in sede di appalto come di seguito indicato. Applicazione tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 26/02/2019 (fino alla data del 31/12/2025):

	Inumazioni	prezzi unitari Iva inclusa
a)	Inumazione in campo comune (comprensiva di costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)	€ 300,00
b)	Inumazione in campo o aiuola privata	€ 150,00
c)	Inumazione salma indecomposta (comprensiva dei costi di esumazione da eseguirsi dopo 5 anni)	€ 350,00
d)	Inumazione feti, bambini di età inferiore ai 12 anni	€ 90,00
e)	Inumazione parti anatomiche (compresi i costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)	€ 180,00
	Esumazioni	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Esumazione ordinaria (compresa della fornitura di cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune)	€ 200,00
b)	Esumazione straordinaria	€ 375,00
c)	Esumazione ordinaria feti, bambini, parti anatomiche (compresa cassetta di zinco per successiva tumulazione o sacco biodegradabile per raccolta e successiva dispersione in ossario comune)	€ 100,00
	Tumulazioni	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Tumulazione salma (compresa preventiva ispezione e l'assistenza nel caso la muratura venga fatta da terzi)	€ 140,00
b)	Tumulazione urna cineraria, cassetta di resti mortali, feti, parti anatomiche (compresa preventiva ispezione)	€ 40,00
c)	Tumulazione bambini di età inferiore ai 12 anni (compresa preventiva ispezione)	€ 90,00
d)	Tumulazione provvisoria (tariffa mensile)	€ 50,00
	Estumulazioni	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Estumulazione ordinaria per riduzione salma (compresa preventiva ispezione, fornitura di cassetta di zinco o in cellulosa) ritumulazione stesso posto, loculo, celletta ossario o tomba	€ 210,00
b)	Estumulazione straordinaria salma	€ 250,00
c)	Estumulazione urna cineraria, cassetta di resti (compresa preventiva ispezione)	€ 40,00
	Dispersione resti/ceneri	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Dispersione Ceneri in area "Giardino delle Rimembranze" o cinerario comune	€ 40,00
b)	Dispersione resti mortali in ossario comune	€ 40,00
	Servizi a richiesta	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Apertura tomba di famiglia per tumulazione o estumulazione salma (comprensiva di ispezione)	€ 125,00
b)	Muratura di fascia con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 160,00
c)	Muratura di testa con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 80,00
d)	Fornitura cassetta in zinco per raccolta resti mortali + fornitura e applicazione targhetta	€ 50,00
e)	Fornitura e posa di provvisorio per 1 anno (rinnovabile)	€ 75,00
f)	Fornitura di cassone di zinco	€ 150,00
g)	Fornitura di cofano in cellulosa	€ 100,00
h)	Fornitura di fioritura per loculo o tomba con fiori di vario tipo: a mazzo o ciotola (cadauno)	€ 15,00



Città di Borgomanero

i)	Fornitura e messa a dimora di cespugli o conifere nane di qualsiasi tipo nelle tombe in campo comune (cadauno)	€ 50,00
l)	Abbonamento annuo - manutenzione di tumulo (tomba in campo comune o loculo, ossario e nicchia cineraria) comprendente diserbo, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario	€ 50,00
m)	Abbonamento annuo - Pulizia e manutenzione ordinaria di tomba di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi, vetrare e pavimenti almeno 2 volte l'anno, di cui una nel mese di ottobre, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario	€ 100,00

n)	Abbonamento annuo - Pulizia e manutenzione ordinaria di tomba di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi, vetrare e pavimenti con cadenza mensile, ceratura lastre e pavimento, lucidatura ottonature, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario, sostituzione piante deperite	€ 250,00
o)	Servizio su prenotazione di accompagnamento presso le sepolture con mezzo elettrico - golf car	€ 10,00
p)	Recupero salma su pubblica via o luogo pubblico	€ 1.000,00
	<i>Illuminazione votiva</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Canone annuo cappelle private, tombe di famiglia	€ 20,00
b)	Canone annuo fosse, loculi, ossari e nicchie	€ 15,00
c)	Allacciamento cappelle private, tombe di famiglia	€ 25,00
d)	Allacciamento fosse, loculi, ossari e nicchie	€ 20,00
e)	Disattivazione utenza	€ 10,00

A far data dal 01/01/2026 la deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 22/04/2025 prevede l'applicazione delle seguenti tariffe:

	<i>Inumazioni</i>	prezzi unitari Iva inclusa
a)	Inumazione in campo comune (comprensiva di costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)	€ 360,00
b)	Inumazione in campo o aiuola privata	€ 180,00
c)	Inumazione salma indecomposta (comprensiva dei costi di esumazione da eseguirsi dopo 5 anni)	€ 420,00
d)	Inumazione feti, bambini di età inferiore ai 12 anni	€ 108,00
e)	Inumazione parti anatomiche (compresi i costi di esumazione ordinaria da eseguirsi dopo 10 anni)	€ 216,00
	<i>Esumazioni</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Esumazione ordinaria (compresa della fornitura di cassetta di zinco per successiva tumulazione oppure fornitura di sacchetto biodegradabile per dispersione in ossario comune)	€ 240,00
b)	Esumazione straordinaria	€ 450,00
c)	Esumazione ordinaria feti, bambini, parti anatomiche (compresa cassetta di zinco per successiva tumulazione o sacco biodegradabile per raccolta e successiva dispersione in ossario comune)	€ 120,00
	<i>Tumulazioni</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Tumulazione salma (compresa preventiva ispezione e l'assistenza nel caso la muratura venga fatta da terzi)	€ 168,00
b)	Tumulazione urna cineraria, cassetta di resti mortali, feti, parti anatomiche (compresa preventiva ispezione)	€ 48,00
c)	Tumulazione bambini di età inferiore ai 12 anni (compresa preventiva ispezione)	€ 108,00
d)	Tumulazione provvisoria (tariffa mensile)	€ 60,00
	<i>Estumulazioni</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Estumulazione ordinaria per riduzione salma (compresa preventiva ispezione, fornitura di cassetta di zinco o in cellulosa) ritumulazione stesso posto, loculo, celletta ossario o tomba	€ 252,00
b)	Estumulazione straordinaria salma	€ 300,00
c)	Estumulazione urna cineraria, cassetta di resti (compresa preventiva ispezione)	€ 48,00
	<i>Dispersione resti/ceneri</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Dispersione Ceneri in area "Giardino delle Rimembranze" o cinerario comune	€ 48,00
b)	Dispersione resti mortali in ossario comune	€ 48,00
	<i>Servizi a richiesta</i>	prezzi unitari - Iva inclusa
a)	Apertura tomba di famiglia per tumulazione o estumulazione salma (comprensiva di ispezione)	€ 150,00
b)	Muratura di fascia con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 192,00
c)	Muratura di testa con intonaco + fornitura e applicazione targhetta	€ 96,00
d)	Fornitura cassetta in zinco per raccolta resti mortali + fornitura e applicazione targhetta	€ 60,00



Città di Borgomanero

e)	Fornitura e posa di provvisorio per 1 anno (rinnovabile)	€ 90,00
f)	Fornitura di cassone di zinco	€ 180,00
g)	Fornitura di cofano in cellulosa	€ 120,00
h)	Fornitura di fioritura per loculo o tomba con fiori di vario tipo: a mazzo o ciotola (cadauno)	€ 18,00
i)	Fornitura e messa a dimora di cespugli o conifere nane di qualsiasi tipo nelle tombe in campo comune (cadauno)	€ 60,00
l)	Abbonamento annuo - manutenzione di tumulo (tomba in campo comune o loculo, ossario e nicchia cineraria) comprendente diserbo, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario	€ 60,00
m)	Abbonamento annuo - Pulizia e manutenzione ordinaria di tomba di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi, vetrare e pavimenti almeno 2 volte l'anno, di cui una nel mese di ottobre, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario	€ 120,00

n)	Abbonamento annuo - Pulizia e manutenzione ordinaria di tomba di famiglia o cappella comprendente: pulizia lapidi, vetrare e pavimenti con cadenza mensile, ceratura lastre e pavimento, lucidatura ottonature, potatura delle eventuali piante, annaffiamento ogni qualvolta sia necessario, sostituzione piante deperite	€ 300,00
o)	Servizio su prenotazione di accompagnamento presso le sepolture con mezzo elettrico - golf car	€ 12,00
p)	Recupero salma su pubblica via o luogo pubblico	€ 1.200,00
<i>Illuminazione votiva</i>		
a)	Canone annuo cappelle private, tombe di famiglia	€ 24,00
b)	Canone annuo fosse, loculi, ossari e nicchie	€ 18,00
c)	Allacciamento cappelle private, tombe di famiglia	€ 30,00
d)	Allacciamento fosse, loculi, ossari e nicchie	€ 24,00
e)	Disattivazione utenza	€ 12,00

Tra gli obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti c'è quello di porre a regime il sistema informatizzato per tutti i cimiteri comunali, caricando i dati storici relativi all'illuminazione votiva e alle concessioni cimiteriali.

Il Concessionario dovrà utilizzare il software per l'inserimento delle istruttorie per lo svolgimento delle operazioni cimiteriali e dell'illuminazione votiva e garantire l'aggiornamento del software gestionale contestualmente alla trascrizione sui registri cimiteriali.

In sede di offerta, l'impresa ha previsto una serie di proposte migliorative del servizio a carico del Concessionario, come di seguito:

- Servizi migliorativi da rendere in occasione delle celebrazioni annuali di commemorazione dei defunti, del 1 e 2 novembre: garantiamo la fornitura di n. 100 vasi all'anno di diametro ca.10 cm di fiori settembrini (o analoghe essenze in base alla disponibilità) per la commemorazione del 1 novembre da suddividere nei Cimiteri di Borgomanero a nostra cura.
- Programma di interventi volti ad adeguare la cartellonistica ed a sviluppare un efficiente punto informativo: garantiamo la fornitura delle targhe a muro di dimensione ca.20cm x 12cm per tutte le campate LOCULI ed OSSARI dei Cimiteri di Borgomanero riportanti il codice della campata loculi e ossari, compresa la posa (1 per campata). Garantiamo inoltre la fornitura di cartelli identificativi con relativo paletto a sostegno (dove necessario) di dimensioni ca. 30cm x 20cm da installare in tutti i campi TOMBE dei Cimiteri di Borgomanero (1 per campo).
- Servizio di aggiornamento del sistema informatizzato con caricamento di tutti i dati storici relativi



all'illuminazione votiva: metteremo a disposizione il nostro servizio da remoto di gestione dell'illuminazione votiva, da dedicare specificatamente oltre che alla gestione ordinaria anche al caricamento una tantum dei dati relativi alla illuminazione votiva in possesso del Comune di Borgomanero.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo sulla gestione del servizio viene eseguito dal Settore Patrimonio dell'Area Tecnica Lavori Pubblici del Comune di Borgomanero. Attraverso riunioni periodiche con la società affidataria del servizio in relazione al cronoprogramma degli investimenti offerti in sede di offerta tecnica, verifica l'esecuzione degli obblighi contrattuali.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario:

EUREKA srl con sede legale a Sulmona (AQ) in Via Manlio D'Eramo n. 27 - c.f. e p.iva 01650260662.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

In considerazione del costo per la gestione del servizio in concessione al netto del ribasso d'asta così suddiviso:

Anno	Costo gestione del servizio (quota fissa) comprensivo di IVA	Numero di abitanti	Costo procapite
2025	€ 49.945,01	21.205	€ 2,36
2024	€ 53.681,73	21.270	€ 2,52
2023	€ 53.681,73	21.241	€ 2,53
2022	€ 50.452,76	21.277	€ 2,37
2021	€ 50.452,76	21.383	€ 2,36

Risulta un costo medio procapite che nel corso dell'anno 2025 si è attestato ad € 2,36. Il costo non tiene conto dei servizi a richiesta, il cui costo è individuale.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per i servizi pubblici locali non a rete come quello in questione, gli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, non sono stati rilevati stante l'assenza sia nel capitolato speciale d'appalto redatto nell'anno 2025 sia nell'offerta tecnica redatta dall'offerente.

Tutte le procedure di attivazione, variazione, cessazione del servizio richiedibili all'ufficio presso il Cimitero

Capoluogo.

Ogni cittadino può pertanto richiedere l'attivazione dei servizi cimiteriali o relativi al servizio di illuminazione votiva, attraverso lo sportello dedicato. Le stesse informazioni sono anche reperibili direttamente all'ufficio cimiteri gestito direttamente dal concessionario presso il cimitero Capoluogo.

Laddove vi sono state criticità nella gestione del servizio in termini qualitativi e/o quantitativi, il Direttore dell'esecuzione del contratto (coincidente con il RUP), ha emesso Ordini di Servizio (nello specifico n. 6 per l'anno 2025, a far data dal 01/08/2025), con relativa verifica dell'esecuzione di quanto ordinato.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nell'esecuzione del servizio il concessionario ha adempiuto ai propri obblighi contrattuali. Durante l'anno in corso la Stazione Appaltante ha richiamato il concessionario al rispetto degli obblighi contrattuali tramite Ordini di Servizio emessi dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (nello specifico n. 6 per l'anno 2025, a far data dal 01/08/2025), con relativa verifica positiva dell'esecuzione di quanto ordinato.

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Il controllo del servizio in concessione relativo sia a quello relativo ai servizi cimiteriali propriamente detti, sia relativo all'illuminazione votiva, nel corso dell'anno ha avuto delle criticità in merito alla gestione manutentiva con particolare riferimento al verde pubblico all'interno dei cimiteri.

Ad eccezione di quanto sopraindicato, il servizio è gestito in maniera efficiente ed efficace anche in relazione al costo pro capite in precedenza indica

SERVIZIO DI ASILO NIDO E RELATIVE FORNITURE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L’Asilo nido comunale “Arcobaleno” è autorizzato e predisposto strutturalmente per accogliere n. 50 bambini che vanno dai 3 ai 36 mesi. Il rapporto educatore/bambino è di prassi 1:4 per i bambini 3-10 mesi e 1:6 per i bambini 10-36 mesi con un rapporto medio quindi di 1:6 educatore/bambino in relazione alla frequenza massima. L’orario di apertura dell’asilo nido comunale è 7.30/16.30 con possibilità di uscita alle 18.00 se si raggiunge un numero minimo di richieste (n. 4). L’utenza può richiedere la frequenza part-time che comporta un’uscita alle 13.00 comprensiva del pasto. Il servizio educativo è coadiuvato da servizi ausiliari, comprendenti anche la lavanderia, e dal servizio interno di ristorazione. Il servizio di asilo nido e l’approvvigionamento delle relative forniture per il funzionamento è stato sempre gestito in economia fino all’anno educativo 2022/23, salvo la gestione esterna di alcuni piccoli servizi aggiuntivi necessari per il buon funzionamento dell’asilo nido comunale. Dopo l’emergenza da Covid19 e, stante le attuali risorse umane comunali a disposizione, il servizio asilo nido comunale può accogliere al massimo n. 36 bambini. L’Amministrazione comunale dagli anni educativi 2023/24 e 2024/25 al fine di ritornare alla piena occupazione della struttura ottimizzando le risorse a disposizione, ha deciso di esternalizzare una parte dei servizi educativi ed ausiliari a favore di un numero massimo di 25 bambini e le principali forniture necessarie al funzionamento dell’intero servizio per n. 50 bambini oltre che dei servizi di supervisione e coordinamento pedagogico sul servizio in generale, non avendo risorse professionali interne per poterlo effettuare. Nel corso del primo semestre 2025 è stata esperita apposita gara di affidamento del servizio di asilo nido e relative forniture per gli anni educativi da 2025/26 a 2027/28 con opzione di proroga per gli anni ducativi 2028/29 e 2029/30, al fine di garantire continuità al servizio (servizi educativi massimo 38 bambini e altri servizi e forniture per massimo 50 bambini incluso il servizio di sostegno a bambini con disabilità). L’Asilo nido comunale è l’unica struttura 0-3 del territorio a garantire l’accoglienza dei bambini nella fascia d’età 3-10 mesi, garantendo un servizio di conservazione e somministrazione di latte materno, e fornisce a tutti i bambini asciugamani e bavaglie oltre che i pannolini. Inoltre, il servizio accoglie bambini disabili, fornendo opportuna assistenza educativa personalizzata, e minori segnalati dal servizio sociale territoriale. L’accesso al servizio avviene attraverso la definizione di una graduatoria su criteri stabili in apposito Regolamento comunale e la retta del servizio per i cittadini residenti è determinato in base a fasce ISEE in modo da garantire una graduazione del pagamento in base alle disponibilità economico-patrimoniali e la dimensione del nucleo familiare. Dall’anno educativo 2023/24 in poi, con l’affidamento suddetto si configura una gestione mista del servizio (in economia ed affidato) in cui vi è necessariamente una stretta interdipendenza ed integrazione dei servizi forniti attraverso una costante attività di coordinamento tra i responsabili comunali e dell’appaltatore e di monitoraggio congiunto. Le procedure di ammissione ed accesso al servizio sono gestite in economia dal Settore asilo nido comunale e in ogni caso è applicata all’intero servizio erogato la Carta dei servizi approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 30 luglio 2024 che recepisce gli indirizzi del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nido d’infanzia comunale rinnovato ed approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2024.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L’affidamento del servizio di asilo nido e relative forniture consiste nell’appalto a soggetto esterno in base al D.Lgs 36/2023 di parte dei servizi educativi ed ausiliari, dei servizi di supervisione e

coordinamento pedagogico, e delle principali forniture necessarie al funzionamento del servizio comunale di asilo nido “Arcobaleno” presso la struttura di proprietà del Comune in Via Ugo Foscolo n. 17 a Borgomanero (NO) per il periodo 01/09/2023-31/07/2025. Il contratto di appalto del servizio in forma di scrittura privata è stato sottoscritto in data 23 agosto 2023 (rep. 9/2023) per un valore stimato complessivo pari ad € 437.440,25 oltre IVA di legge.

In considerazione della scadenza contrattuale il nuovo affidamento esperito nel primo semestre 2025 ha garantito continuità dei servizi educativi ed ausiliari, dei servizi di supervisione e coordinamento pedagogico, del servizio di sostegno ai bambini con disabilità e delle principali forniture necessarie al funzionamento del servizio comunale di asilo nido “Arcobaleno” dal 25/08/2025 al 31/07/2028 – anni educativi 2025/26-2026/27-2027/28 - con opzione di proroga dal 28/08/2028 al 31/07/2030 – anni educativi 2028/29-2029/2030. Il nuovo contratto di appalto del servizio in forma di scrittura privata è stato sottoscritto in data 24/11/2025 (rep. 4257/2025) per un valore stimato complessivo pari ad € 1.626.686,25 oltre IVA di legge.

Il contratto in essere fino al 31/07/2025 è di fatto relativo all’erogazione di un servizio di asilo nido per massimo n. 25 bambini per anno educativo ad integrazione del servizio svolto in economia dal Comune e quello in essere dal 25/08/2025 per massimo n. 38 bambini, mentre i servizi strumentali (ausiliari, forniture, supervisione e coordinamento pedagogico, sostegno ai bambini con disabilità) sono a beneficio di entrambi i servizi di asilo nido (in economia ed affidato) forniti alle famiglie richiedenti.

Le tariffe vigenti del servizio di asilo nido comunale fino all’anno educativo 2024/25, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 15 novembre 2022 e con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 13 luglio 2015 per le tariffe per le frequenze pomeridiane dei bambini iscritti part-time per massimo di 10 volte (cosiddetti voucher). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024 sono state aggiornate le tariffe del servizio con decorrenza 01/09/2025 (anno educativo 2025/26).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il servizio affidato di asilo nido e relative forniture essendo in parte integrante e strumentale a quello svolto in economia, è gestito con un coordinamento costante tra i responsabili comunali e dell’appaltatore attraverso incontri settimanali tra i coordinatori dei servizi comunali ed affidati ed incontri periodici tra i dirigenti/direttori comunali e dell’appaltatore.

Così come da un punto di vista amministrativo l’attività fornita dall’appaltatore è monitorata mensilmente dal settore asilo nido comunale prima del pagamento di ogni fattura ricevuta dall’appaltatore. Da un punto di vista pedagogico il lavoro di tutte le educatrici è supportato e monitorato in maniera sistematica mensilmente attraverso apposita supervisione e coordinamento pedagogico e sempre in caso di necessità. Il coordinatore comunale del servizio attua una presenza costante presso la struttura dell’Asilo nido comunale così come il coordinatore dell’appaltatore, che è anche il coordinatore pedagogico del servizio, attua una presenza quasi quotidiana in struttura, con una reperibilità telefonica immediata.

Si applica la Carta dei servizi approvata nuova con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 30 luglio 2024 al fine di recepire gli indirizzi del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nido d’infanzia comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2024, in cui è prevista la somministrazione annuale di un questionario di gradimento alle famiglie fruitrici del servizio di asilo nido (in economia ed affidato) attraverso lo strumento online di Google moduli.

L’affidatario del servizio ha una sua Carta dei servizi.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di asilo nido e relative forniture è stato affidato sia fino all'anno educativo 2024/25 sia dall'anno educativo 2025/26 fino massimo all'anno educativo 2029/30 alla Cooperativa Koiné Cooperativa Sociale Onlus con sede a Milano in Piazza Grandi n. 24, C.F./PIVA 04124560154.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'affidamento del servizio di asilo nido e relative forniture chiuso al 31/07/2025 per gli anni educativi 2023/24 e 2024/25 ha avuto un costo complessivo di € 398.075,06, inclusa Iva di legge. Il CCNL applicato è stato quello delle Cooperative sociali a n. 4 educatrici con livello D2, n. 2 operatrici ausiliarie con livello B1 e n. 2 responsabili pedagogiche (coordinamento pedagogico e supervisione) con livello E2 e n. 1 direttore tecnico settore infanzia con livello E2Q. Il CCNL applicato è sempre quello delle Cooperative sociali a n. 5 educatrici con livello D2, n. 3 operatrici ausiliarie con livello B1 e n. 2 responsabili pedagogiche (coordinamento pedagogico e supervisione) con livello E2 e n. 1 direttore tecnico settore infanzia con livello E2Q (a carico dell'affidatario).

Il nuovo affidamento ha avuto inizio il 25/08/2025 con l'anno educativo 2025/26 e prevede una stima di costi nel 2025 (periodo settembre/dicembre) di € 128.000,00.

Non sono previsti investimenti infrastrutturali nel servizio affidato.

Le tariffe vigenti al 2024 del servizio di asilo nido comunale, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 15 novembre 2022 e con deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 13 luglio 2015 per le tariffe per le frequenze pomeridiane dei bambini iscritti part-time per massimo di 10 volte (cosiddetti voucher). Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024 sono state aggiornate le tariffe del servizio con decorrenza 01/09/2025 (anno educativo 2025/26). Il pagamento delle rette del servizio da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si applica la Carta dei servizi approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 30 luglio 2024 che ha recepito gli indirizzi del nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento del Nido d'infanzia comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 29 aprile 2024, in cui è prevista la somministrazione annuale di un questionario di gradimento alle famiglie fruitorie del servizio di asilo nido (in economia ed affidato) attraverso lo strumento online di Google moduli.

Il questionario alle famiglie sul servizio dell'anno educativo 2024/25 ha visto n. 12 risposte su 46 utenti con una generale espressione di ampia soddisfazione dell'esperienza svolta e del servizio usufruito.

Si evidenzia che la gestione dei rapporti con le famiglie in tema di approvazione delle graduatorie ed ammissione al servizio, gestione delle presenze, pagamento ed eventuali reclami permane in economia al settore comunale asilo nido.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il rispetto delle indicazioni di erogazione del servizio di asilo nido e relative forniture inserite nella documentazione di gara, nello specifico il capitolato e suoi allegati, saranno valutati periodicamente dal settore comunale asilo nido in base alla tempestività (indicatore: rispetto tempistica SI'/NO) ed efficacia delle risposte (indicatore: criticità risolta SI'/ SI' IN PARTE/NO).

In ogni caso in caso di inadempienze contrattuali si è applicato l'art. 22 del capitolato d'appalto per l'anno educativo 2024/25 facente parte dei documenti della procedura di affidamento chiusa al 31/07/2025 che recitava:

“È riservata all'A.C. la facoltà di vigilanza e controllo in merito all'adempimento puntuale dei servizi e forniture.

L'A.C. potrà far pervenire per iscritto all'A. le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito di controlli effettuati sul servizio e le forniture, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'A. sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni (penalità o risoluzione del contratto) previste nel presente capitolato.

La sanzione potrà anche essere applicata quando le argomentazioni delle controdeduzioni siano dichiarate inadeguate e permanga il rilievo per i fatti contestati.

L'A. non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti, estranei al servizio e forniture, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

In caso di irregolarità e inadempienze, pertanto, l'unica preliminare formalità nell'applicazione di penalità è la contestazione degli addebiti per iscritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Ove si dovessero constatare ritardi o deficienze imputabili a negligenza o colpa dell'A., verrà addebitata a questo una penale da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 1.000,00 per ogni caso, secondo la gravità della deficienza o del ritardo. Le penali sono applicate, dopo aver contestato l'addebito e valutato le eventuali controdeduzioni, con provvedimento formale dell'organo competente, entro 15 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni o dalla scadenza del termine utile per presentarle.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'A.C.

Si provvederà al recupero delle penalità poste a carico dell'A. mediante ritenuta diretta sul corrispettivo mensile del periodo nel quale è adottato il provvedimento di irrogazione della penalità o rivalendosi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta e salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

L'applicazione della penalità non pregiudica i diritti spettanti all'A.C. per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato all'art. 24:

“Il contratto, durante il periodo di sua efficacia, può essere risolto se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'A. alcun indennizzo ed l'A.C. ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Alla risoluzione potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), l'A.C. potrà unilateralmente rescindere il contratto, dandone comunicazione scritta alla controparte mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, nei seguenti casi:

- *mancato rispetto di quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;*
- *abbandono o sospensione del servizio e delle forniture, salvo che per causa di forza maggiore;*
- *impiego di personale non dipendente o socio dell'impresa;*
- *richiamo per iscritto agli obblighi contrattuali per più di tre volte per anno solare;*
- *applicazione di dieci penalità per anno solare;*
- *inadempienze o negligenze riguardo agli obblighi legislativi e contrattuali, nazionali e locali, nei confronti del personale;*
- *messa in liquidazione dell'Impresa, qualora l'A.C., a proprio giudizio, ritenga che tale situazione pregiudichi lo svolgimento del servizio;*
- *cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'A.;*
- *cessione del contratto;*
- *grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico-sanitarie;*
- *reiterato mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;*
- *danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'A.C.;*
- *non ottemperanza, nel termine di 10 giorni, alle prescrizioni dell'A.C. in conseguenza dei rilievi effettuati dallo stesso;*
- *turn-over del personale, senza giustificati motivi, annualmente superiore ad 1/5 degli operatori inizialmente inseriti per ciascun anno;*
- *qualunque altra inadempienza ritenuta grave e non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione del contratto.*

L'A.C. si riserva, in ogni caso, di rivolgersi all'A. che avrà presentato il secondo miglior progetto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato al soggetto inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà l'A. inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

L'A.C. si riserva inoltre di promuovere ogni eventuale azione per il risarcimento dei danni conseguenti e connessi all'interruzione anticipata dell'obbligazione.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni derivanti e delle eventuali maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra Ditta.

In caso di risoluzione, l'A. non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni eseguite.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C. di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto l'A. sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che l'A.C. dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale sia in caso di esercizio diretto del servizio che in caso di nuovo affidamento.

L'A.C. potrà rivalersi, per il risarcimento dei danni e per maggiori spese, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ancora da corrispondere e/o sulla cauzione.”

Per l'anno educativo 2025/26 (avvio il 25/08/2025) in caso di inadempienze contrattuali si è applicato l'art. 24 del capitolato d'appalto facente parte dei documenti della nuova procedura di affidamento esperita nel 1° semestre 2025 che recita:

“È riservata all'A.C. la facoltà di vigilanza e controllo in merito all'adempimento puntuale dei servizi e forniture.

L'A.C. potrà far pervenire per iscritto all'A. le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito di controlli effettuati sui servizi e le forniture, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

Entro dieci giorni dal ricevimento della nota di contestazione, l'A. sarà tenuto a presentare le proprie controdeduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni (penalità o risoluzione del contratto) previste nel presente capitolato.

La sanzione potrà anche essere applicata quando le argomentazioni delle controdeduzioni siano dichiarate inadeguate e permanga il rilievo per i fatti contestati.

L'A. non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze e fatti, estranei al servizio e forniture, se prevedibili e non preventivamente comunicati per iscritto.

In caso di irregolarità e inadempienze, pertanto, l'unica preliminare formalità nell'applicazione di penalità è la contestazione degli addebiti per iscritto a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/PEC.

Ove si dovessero constatare ritardi o defezioni imputabili a negligenza o colpa dell'A., verrà addebitata a questo una penale da un minimo di Euro 100,00 a un massimo di Euro 1.000,00 per ogni caso, secondo la gravità della defezione o del ritardo. Le penali sono applicate, dopo aver contestato l'addebito e valutato le eventuali controdeduzioni, con provvedimento formale dell'organo competente, entro 15 giorni dalla ricezione delle controdeduzioni o dalla scadenza del termine utile per presentarle.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'A.C.

Si provvederà al recupero delle penalità poste a carico dell'A. mediante ritenuta diretta sul corrispettivo mensile del periodo nel quale è adottato il provvedimento di irrogazione della penalità o rivalendosi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta e salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

L'applicazione della penalità non pregiudica i diritti spettanti all'A.C. per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato all'art. 25 che recita:

“Il contratto, durante il periodo di sua efficacia, può essere risolto se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'A. alcun indennizzo ed l'A.C. ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Alla risoluzione potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), l'A.C. potrà unilateralmente rescindere il contratto, dandone comunicazione scritta alla controparte mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, nei seguenti casi:

- *mancato rispetto di quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;*
- *abbandono o sospensione dei servizi e delle forniture, salvo che per causa di forza maggiore;*
- *impiego di personale non dipendente o socio dell'impresa;*
- *richiamo per iscritto agli obblighi contrattuali per più di tre volte per anno solare;*
- *applicazione di dieci penalità per anno solare;*
- *inadempienze o negligenze riguardo agli obblighi legislativi e contrattuali, nazionali e locali, nei confronti del personale;*
- *messa in liquidazione dell'A., qualora l'A.C., a proprio giudizio, ritenga che tale situazione pregiudichi lo svolgimento del servizio;*
- *cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'A.;*
- *cessione del contratto;*
- *grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico-sanitarie;*
- *reiterato mancato rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro;*
- *danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'A.C.;*
- *non ottemperanza, nel termine di 10 giorni, alle prescrizioni dell'A.C. in conseguenza dei rilievi effettuati dallo stesso;*
- *turn-over del personale, senza giustificati motivi, annualmente superiore ad 1/5 degli operatori inizialmente inseriti per ciascun anno;*
- *qualunque altra inadempienza ritenuta grave e non prevista, ma che si dovesse verificare durante l'esecuzione del contratto.*

L'A.C. si riserva, in ogni caso, di rivolgersi all'A. che avrà presentato il secondo miglior progetto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato al soggetto inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà l'A. inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione del contratto.

L'A.C. si riserva inoltre di promuovere ogni eventuale azione per il risarcimento dei danni conseguenti e connessi all'interruzione anticipata dell'obbligazione.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, oltre alla richiesta di risarcimento dei danni derivanti e delle eventuali maggiori spese sostenute per l'affidamento dei servizi e forniture ad altra Ditta.

In caso di risoluzione, l'A. non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione e pagamento delle prestazioni eseguite.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C. di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi di risoluzione anticipata del contratto l'A. sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al risarcimento delle maggiori spese che l'A.C. dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale sia in caso di esercizio diretto del servizio che in caso di nuovo affidamento.

L'A.C. potrà rivalersi, per il risarcimento dei danni e per maggiori spese, mediante ritenuta diretta sui corrispettivi ancora da corrispondere e/o sulla cauzione.”

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Nel biennio educativo di servizio 2023/24 e 2024/25, primo affidamento esterno, e nella prima parte del secondo affidamento avviato nell'anno educativo 2025/26 non si sono riscontrate particolari criticità e/o difformità rispetto agli obblighi contrattuali previsti né vi sono state particolari segnalazioni dalle famiglie fruitrici.

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione della piscina comunale permette la fruizione da parte della popolazione dell'impianto natatorio al coperto di proprietà comunale sito in Via Aldo Moro a Borgomanero in condizioni di uguaglianza, senza pregiudiziali discriminazioni di sorta di carattere fisico, religioso, di sesso, di origine e/o sociali. L'impianto natatorio suddetto comprende:

- locale vasche con n.1 vasca di allenamento da 25 metri e n.1 vasca piccola da 12 metri;
- locali ingresso e servizi per il pubblico al piano terra;
- locali spogliatoi e relativi servizi al piano terra;
- locali tecnici al primo piano e al piano interrato;

per una capienza massima di n. 100 bagnanti in un territorio comunale con una popolazione di circa 21.000 abitanti, ma che attrae come area di servizi una popolazione di circa 40.000 abitanti.

Il servizio comporta alla sua gestione tecnico-amministrativa anche la sorveglianza sugli impianti e sulle relative attrezzature, nonché la manutenzione ordinaria, l'assistenza agli utenti ed ogni attività tesa a diffondere la pratica del nuoto nel territorio comunale.

L'utenza del servizio nell'annualità 2024 è stata di n. 30.500 su 324 giorni di apertura e nel 2025 si stima un'utenza di pari valore (circa n. 30.500) su circa 324 giorni di apertura.

A) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il servizio di gestione della piscina comunale con tutte le relative aree verdi e pertinenze circostanti, situata in via Aldo Moro a Borgomanero, è stata affidato in concessione inizialmente per il periodo dal 01 agosto 2018 al 31 luglio 2026 con la sottoscrizione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa rep. 4195 del 07 novembre 2019. In seguito alla situazione emergenziale del biennio 2020/21 avvenuta per l'epidemia da Covid-19, con la chiusura forzata del servizio, si è addivenuti nel corso del 2021 ad una revisione del PEF e ad un suo conseguente riequilibrio con il prolungamento dell'affidamento fino al 31 luglio 2028, approvato con determina dirigenziale n. 63/SP del 16 giugno 2021 in seguito a parere favorevole della Giunta comunale nella seduta del 08 giugno 2021 (informativa n. 163/2021).

Il calendario, gli orari e i relativi orari di apertura al pubblico sono stati definiti nella documentazione di gara, integrati in sede di offerta tecnica e recepiti nel contratto. Le tariffe vigenti di utilizzo dell'impianto da parte dell'utenza sono state approvate con Deliberazione di Giunta comunale n 101 del 26 settembre 2024. Come previsto nella documentazione di gara il concessionario garantisce l'utilizzo gratuito dell'impianto in certi giorni e fasce orarie all'Asilo nido comunale, alle Scuole dell'infanzia, Scuole primarie, Scuole secondarie di 1° e 2° grado, alle Associazioni di anziani e alle Associazioni disabili.

Il valore complessivo del servizio affidato è pari ad € 2.480.000,00 oltre IVA di legge e il valore annuo è pari ad € 310.000,00 oltre IVA di legge, con un canone concessorio offerto di € 60.000,00, oltre IVA di legge, soggetto a rivalutazione Istat annuale.

Gli investimenti infrastrutturali posti in capo al concessionario durante il periodo di affidamento sono:

- Sostituzione vetri serramenti locale vasche;

- Modifica canalizzazione aria sala vasche;
- Telo di copertura della vasca grande e piccola;
- Realizzazione area passaggio scarpe/ciabatte spogliatoi;
- Realizzazione area attesa inizio delle attività dei corsi;
- Tinteggiatura locale vasche.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

L’Amministrazione comunale tramite il settore dell’Area Tecnica competente verifica periodicamente l’attuazione degli impegni manutentivi del concessionario e lo stato dell’arte dell’impianto e tramite il settore comunale Giovani e sport dell’Area Servizi alle persone monitora il concessionario sull’effettuazione degli impegni amministrativi previsti nella documentazione di gara, integrati in sede di offerta tecnica e recepiti nel contratto. Inoltre attraverso la relazione annuale tecnico-gestionale dell’attività svolta e il rendiconto annuale dell’impianto in concessione (PEF) redatti dal concessionario ed inviati al Comune, viene effettuato un controllo sull’andamento della gestione svolta dal concessionario.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di gestione della piscina comunale è stato affidato in concessione alla Ditta Trialom Srl con sede in Viale Varallo n. 159 a Borgosesia (VC), PIVA/C.F. 01935060028.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L’andamento economico della concessione viene monitorato attraverso l’aggiornamento annuale del PEF, in cui sono evidenziati i ricavi e i costi dell’impianto, il risultato di gestione al lordo e al netto delle imposte e da cui si può ricavare come indicatore il Margine operativo lordo (MOL/EBTDA) ovvero il rapporto tra il risultato ante imposte e i ricavi.

Il PEF iniziale presentava un risultato ante imposte stimato complessivo sugli 8 anni di concessione pari ad € 643.167,00 con un MOL in percentuale del 22,95.

Durante il biennio 2020/21 a causa dell’emergenza da epidemia Covid che ha visto una lunga chiusura per legge degli impianti natatori, il PEF della concessione ha evidenziato un preoccupante disequilibrio portando un risultato negativo ante imposte complessivo sugli 8 anni di concessione pari € 72.714,00 con un MOL in percentuale negativo del 3,89, con una media nel triennio 2020/2022 negativa di 59,78. Per tale motivo su richiesta del concessionario è stata avviato un confronto di revisione del PEF che si è concluso con un suo riequilibrio approvato con determinazione dirigenziale n. SP/63 del 16 giugno 2021 in seguito a parere favorevole della Giunta comunale nella seduta del 08 giugno 2021 (informativa n. 163/2021), cercando di mantenere il rischio d’impresa al concessionario ma sostenendo entrambi l’extra costo derivante dall’epidemia non prevedibile ad inizio concessione. La modifica di riequilibrio ha visto un prolungamento del periodo contrattuale dal 01 agosto 2026 al 31 luglio 2028 e una riduzione del canone concessorio per le annualità 2020-2021-2022-2023. Il riequilibrio ha ricondotto in positivo il risultato ante imposte stimato complessivo su 10 anni di

concessione pari ad € 140.562,00 con un MOL in percentuale positivo di 5,72 e una riduzione del MOL negativo nel triennio 2020/22 ad 20,79.

Il PEF successivo presentato ad inizio 2023, con dati non ancora definitivi per l'annualità 2022, ha registrato un miglioramento dei dati 2021 nel confronto stimati/definitivi con un risultato di gestione ante imposte definitivo positivo di € 28.473,00 contro un negativo stimato € 26.193,00, ma una situazione comunque ancora da attenzionare a causa della stima degli aumenti delle spese di energia del biennio 2022/23 dovute all'effetto covid e guerra ucraina che portano ad un risultato di gestione ante imposte stimato sui 10 anni di concessione di € 28.366,00, ancora in positivo ma in riduzione, con conseguenza un MOL in percentuale di 1,16, ancora positivo ma in riduzione.

Il PEF 2023 presentato vede un risultato di gestione ante imposte definitivo positivo di € 68.261,00, con una proiezione sui 10 anni di concessione di € 158.152,00, in netta ripresa rispetto le precedenti proiezioni, con un MOL in percentuale di 21,33 per il 2023.

Il PEF 2024 presentato vede un risultato di gestione ante imposte definitivo € 39.290 con una proiezione sui 10 anni di concessione di € 24.865, in forte riduzione ma ancora positivo, con un MOL in percentuale di 11,25 per il 2024

La stima per il 2025 è un MOL ancora positivo ma in riduzione a 4,94 %, sarà oggetto di verifica nel corso del 2026 quando verrà presentato dal concessionario il rendiconto della gestione entro il 31/03.

Il CCNL applicato è quello del Settore Terziario. I dipendenti presenti nell'impianto natatorio di Borgomanero sono n. 5 (n. 3 dipendenti 5° livello e n. 2 soci lavoratori).

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il concessionario si è dotato di Carta dei servizi anche se non era richiesta in sede di gara così come non erano stati definiti indicatori di qualità del servizio reso, ed effettua una valutazione del servizio erogato attraverso l'analisi delle recensioni dell'utenza fatte sui propri canali social. All'Amministrazione comunale non sono pervenute segnalazioni o reclami in merito al servizio dato in concessione e dalle verifiche e monitoraggi effettuati il concessionario ha sempre erogato il servizio come previsto contrattualmente.

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui è inserito il servizio in questione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il rispetto delle indicazioni di erogazione del servizio di gestione della piscina comunale inserite nella documentazione di gara, nello specifico il capitolato e suoi allegati, sono valutati periodicamente dal settore comunale sociale e sport in base alla tempestività (indicatore: rispetto tempistica SI'/NO) ed efficacia delle risposte (indicatore: criticità risolta SI'/ SI' IN PARTE/NO).

In ogni caso in caso di inadempienze contrattuali si applica l'art. 25 del capitolato d'appalto facente parte dei documenti della procedura di affidamento che recita:

“Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo precedente emerga la necessità di effettuare interventi manutentivi sugli impianti, il Concessionario dovrà provvedervi non oltre 30 giorni dalla diffida da parte del Comune. Scaduto il termine di cui sopra senza che il Concessionario abbia provveduto, il Comune potrà effettuare d'ufficio gli interventi intimati, salvo applicazione delle eventuali penali e rivalsa nei confronti del Concessionario, mediante escussione delle necessarie

somme dalla cauzione. I disposti di cui ai comma precedenti si applicano anche in ogni caso in cui vengano accertate da parte degli uffici ed organi del Comune inadempienze agli obblighi gestionali e manutentivi assunti con la concessione.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato all'art. 26:

“La concessione può cessare per decadenza, revoca e risoluzione per inadempimento, secondo quanto previsto di seguito. La concessione decadrà:

- a) nel caso di cessione della concessione o di subappalto della gestione,*
- b) per apertura di procedimento giudiziale da parte del Comune a carico del Concessionario,*
- c) per messa in liquidazione o fallimento del Concessionario*
- d) in altri casi di cessazione dell'attività del Concessionario*
- e) per esercizio di attività diverse da quelle autorizzate*
- f) per interruzione della gestione degli impianti non autorizzata, salvo i casi di forza maggiore,*
- g) per mancata reintegrazione della cauzione.*

La concessione potrà essere risolta anticipatamente:

- a) per ripetute violazioni delle disposizioni contenute nel presente capitolato, fermo restando per il Concessionario l'obbligo al risarcimento degli eventuali danni,*
- b) per gravi inosservanze delle norme igienico-sanitarie nella conduzione dei servizi,*
- c) per l'applicazione di tariffe diverse da quelle contrattualmente convenute o successivamente approvate;*
- d) per gravi danni prodotti agli impianti e alle attrezzature,*
- e) per la reiterata violazione agli obblighi gestionali e manutentivi previsti nel presente capitolato.*

La concessione potrà essere revocata nei seguenti casi:

- a) per rilevanti motivi di pubblico interesse,*
- b) per gravi motivi di ordine pubblico,*
- c) per il venir meno della fiducia nei confronti del Concessionario, dovuta al verificarsi di fatti, comportamenti ed atteggiamenti incompatibili con le finalità della concessione stessa.”*

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In generale il servizio è sempre stato svolto regolarmente dal concessionario e dalle verifiche e monitoraggi periodici effettuati non si sono riscontrate particolari criticità e/o difformità rispetto agli obblighi contrattuali previsti né vi sono state particolari segnalazioni dagli utenti. Il periodo Covid ha senza dubbio avuto un impatto importante sull'andamento economico della concessione che è stato affrontato in maniera positiva con una modifica del PEF cercando di contemperare la necessità di mantenimento del rischio imprenditoriale in capo al concessionario e l'esigenza di sostenere lo stesso in una situazione di mancato guadagno dovuto ad eventi imprevedibili occorsi. L'Amministrazione comunale ha assorbito la modifica di PEF nell'ambito delle proprie risorse di Bilancio garantendone l'equilibrio economico finanziario. Al 2024 la situazione sembra essere ritornata stabile e anche la stima 2025 è al momento positiva.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di ristorazione scolastica ha per oggetto la gestione del servizio per gli alunni delle scuole dell’infanzia, delle scuole primarie e secondaria di I grado statali del Comune di Borgomanero e altresì la gestione del sistema di prenotazione ed incasso dei buoni pasto con morosità a carico del concessionario. Il servizio si svolge tutti i giorni (dal lunedì al venerdì) in base agli orari di rientro pomeridiano delle scuole e si svolge nei singoli plessi scolastici anche per gli alunni che sono iscritti ai servizi di post scuola. Il servizio si svolge di norma nella scuola frequentata dal bambino. In ogni scuola esistono spazi dedicati costituiti da almeno un refettorio ed una “cucina office”. Il servizio effettuato è un trasportato in regime fresco-caldo ovvero i pasti sono cotti e preparati presso un centro di cottura e trasportati nei vari plessi scolastici, dove avviene la somministrazione effettuata da personale (addette mensa) dipendenti della società di ristorazione. Il servizio si svolge nel rispetto di un menù che prevede una programmazione su quattro settimane nelle versioni invernale ed estiva. Esistono due tipologie di menù: uno con la carne e uno senza la carne (eccetto il pesce). Tutti i menù sono approvati dal Servizio di Igiene alimentare e nutrizionale (SIAN) dell’ASL territoriale. In caso di patologie è possibile avere menù personalizzati, per tali situazioni dal 01/07/2024 provvede il Comune di Borgomanero in sostituzione del servizio SIAN della competente ASL territoriale. Le tariffe sono periodicamente deliberate dalla Giunta Comunale. Il costo pasto per i cittadini residenti è determinato in base a fasce ISEE in modo da garantire una graduazione del pagamento in base alle disponibilità economico-patrimoniali e la dimensione del nucleo familiare. Il servizio viene pagato direttamente alla società concessionaria del servizio attraverso l’acquisto di buoni pasto cartacei, per ogni volta di utilizzo del servizio occorre consegnare un buono pasto. Per l’acquisto dei buoni pasto si può procedere accedendo dal portale dedicato, attivando l’addebito in conto corrente oppure recandosi in un punto di ricarica sul territorio. Tramite il portale web messo a disposizione degli utenti dal concessionario, si possono fare molte operazioni come ad esempio le seguenti:

- l’iscrizione al servizio;
- l’acquisto dei buoni pasto utilizzando la carta di credito;
- l’attivazione dell’addebito sul conto corrente;
- la stampa dei buoni pasto acquistati;
- il controllo della propria situazione (pasti consumati, ricariche effettuate, saldo);
- l’estrazione della certificazione della spesa sostenuta per la detrazione nella dichiarazione dei redditi.

Mediamente nell’ultimo triennio (2022/23-2023/24-2024/25) il numero degli iscritti al servizio in un anno scolastico è stato di n. 1.347 e i pasti medi prodotti sono stati n. 126.612.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L’affidamento del servizio di gestione della refezione scolastica è in concessione con durata dal 01 gennaio 2019 al 31 agosto 2021 con opzione di rinnovo dal 01 settembre 2021 al 31 dicembre 2024 (opzione che è stata attivata). Il contratto di concessione, in forma pubblica amministrativa, è stato

sottoscritto in data 09/01/2020 (rep. 4200/2020) per un valore stimato complessivo pari ad € 3.350.046,00 oltre IVA di legge per un valore annuo stimato pari ad € 558.341,00 oltre IVA di legge.

Il valore della concessione stimato in € 3.350.046,00 oltre IVA è così finanziato:

- € 2.774.772,00 compresa IVA tariffe pagate direttamente dagli utenti al concessionario;
- € 709.275,84 compresa IVA a carico del bilancio comunale.

Le tariffe, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state così determinate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 15/12/2013, tariffe in vigore fino al 31/12/2022;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 15/11/2022, tariffe con decorrenza 1/1/2023
- deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024, aggiornamento tariffe con decorrenza 01/09/2025.

E' a carico del concessionario il corretto espletamento del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato d'appalto presente nei documenti della gara di affidamento. Sono quindi a carico del concessionario per il servizio di **RISTORAZIONE SCOLASTICA**:

- la preparazione e il confezionamento dei pasti presso il centro di cottura del Concessionario;
- il trasporto dei pasti, mediante il sistema del legame misto in multirazione, presso i locali di consumo ove sono distribuiti agli utenti a cura del personale dell'impresa mediante l'utilizzo di carrelli termici;
- lo sbarazzo e la pulizia (compreso il lavaggio dei pavimenti) dei refettori e dei locali accessori, il lavaggio e il ritiro dei contenitori dai refettori, nonché la pulizia delle attrezzature (compresi i carrelli termici) presenti nei refettori;
- l'allestimento dei tavoli dei refettori;
- la fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione dei pasti;
- la fornitura di diete personalizzate;
- la fornitura di merende se richieste;
- la fornitura di cestini freddi in occasione di gite scolastiche;
- la fornitura del servizio di ristorazione per il Centro Estivo Comunale;
- l'integrazione in caso di rotture e danneggiamenti e/o l'implementazione di piatti, bicchieri e posate presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie delle frazioni e la fornitura del materiale a perdere presso le scuole primarie del centro;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e arredi presso i centri refezionali (a titolo esemplificativo ma non esaustivo lavelli, lavastoviglie, carrelli termici, contenitori con coperchio a pedale, tavoli e sedie) e la loro sostituzione in caso di rotture o inadeguatezza;
- l'integrazione e/o la sostituzione delle attrezzature e arredi presso i centri refezionali (per centro refezionale si intende sia la cucina office che il refettorio) tenuto conto di quanto riportato nell'allegato n. 1 "Inventario" al capitolato e tenuto conto delle eventuali migliorie indicate in sede di offerta.

Per il servizio di **GESTIONE DEL SISTEMA DI PRENOTAZIONE ED INCASSO BUONI PASTO**:

- la gestione delle iscrizioni degli utenti che pagano tariffe differenziate;
- la raccolta giornaliera delle prenotazioni dei pasti trasmessi dai singoli terminali di consumo;
- gli incassi delle tariffe approvate dall'Amministrazione Comunale per tutte le categorie di utenti;
- l'assunzione delle morosità.

Nel corso del 2021 in seguito a verifica e riequilibrio del PEF della concessione per causa delle conseguenze da emergenza epidemiologica da Covid 19 è stato prolungato il periodo dal 01 settembre 2021 al 30 aprile 2023 con lo spostamento dell'opzione di rinnovo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2026 (opzione che è stata attivata).

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il servizio concesso è verificato con un coordinamento costante tra i responsabili comunali e del concessionario attraverso incontri periodici. Il settore comunale Istruzione monitora costantemente il servizio concesso, la verifica periodica dell'andamento viene svolta da soggetti esterni al concessionario con le seguenti modalità:

- sopralluoghi presso i refettori dei plessi scolastici da parte del personale comunale;
- sopralluoghi presso i refettori dei plessi scolastici e del centro cottura da parte di Tecnologo alimentare incaricato dal Comune;
- riunioni almeno una volta nell'arco dell'anno scolastico della Commissione Mensa costituita da rappresentanti dei genitori e dei docenti, dall'ASL, dal concessionario e dal Comune;
- gestione di eventuali segnalazioni da parte delle docenti referenti mensa dei plessi scolastici
- eventuale sopralluogo e prova del servizio di ristorazione da parte dei genitori;
- sopralluoghi da parte della ASL competente per territorio.

Il concessionario è tenuto al monitoraggio e al controllo del servizio come segue:

- redazione ed applicazione piano di autocontrollo (sistema HACCP, qualificazione dei fornitori, tracciabilità delle derrate, piano di analisi delle derrate, dei prodotti finiti e ambientale);
- rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM);
- rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie.

E' altresì garantito al Comune l'accesso continuo e in tempo reale ai dati relativi alle prenotazioni e alla produzione dei pasti, agli addebiti e agli incassi dei pagamenti.

Dal punto di vista amministrativo l'attività fornita dal concessionario è monitorata mensilmente dal settore istruzione comunale prima del pagamento di ogni fattura.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il servizio di refezione scolastica è stato concesso alla Elior Ristorazione SPA con sede in Via VENEZIA GIULIA 5/A - 20157 - MILANO (MI) IT – P.IVA 08746440018.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico della concessione viene monitorato attraverso l'aggiornamento annuale del PEF, in cui sono evidenziati i ricavi e i costi dell'impianto, il risultato di gestione al lordo e al netto delle imposte e da cui si può ricavare come indicatore il Margine operativo lordo (MOL/EBTDA) ovvero il rapporto tra il risultato ante imposte e i ricavi.

Il PEF iniziale presentava un risultato ante imposte stimato complessivo sui primi tre anni di concessione pari ad € 39.750,00 con un MOL in percentuale del 2,36 e con una stima sui 6 anni pari ad € 76.294,00 con un MOL in percentuale del 2,25.

Durante il biennio 2020/21 a causa dell'emergenza da epidemia Covid che ha visto una chiusura per legge delle scuole oltre che alla modifica delle modalità di gestione per l'applicazione delle disposizioni sanitarie di legge (attivazione di maggiori servizi di sanificazione, utilizzo di pasti monoporzionati, utilizzo di più locali per il servizio al fine di garantire la consona distanza tra gli alunni, etc.), il PEF della concessione ridefinito con le nuove condizioni di ricavo/costo ha evidenziato un

disequilibrio portando un risultato negativo ante imposte complessivo sui 6 anni di concessione pari a € 36.881,00 con un MOL in percentuale negativo del 0,63. Per tale motivo su richiesta del concessionario è stata avviato un confronto di revisione del PEF che si è concluso con un suo riequilibrio approvato con determinazione dirigenziale n. SP/67 del 28 giugno 2021 in seguito a parere favorevole della Giunta comunale nella seduta del 25 maggio 2021 (informativa n. 154/2021), cercando di mantenere il rischio d'impresa al concessionario ma sostenendo entrambi l'extra costo derivante dall'epidemia non prevedibile ad inizio concessione. La modifica di riequilibrio ha visto un prolungamento del periodo contrattuale dal 01 settembre 2021 al 30 aprile 2023 con lo spostamento dell'opzione di rinnovo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2026 e un aumento del costo pasto riconosciuto dall'Amministrazione comunale al concessionario di € 0,30. Il riequilibrio ha ricondotto in positivo il risultato ante imposte stimato complessivo sul periodo di concessione pari ad € 62.271,00 con un MOL in percentuale positivo di 1,52.

Nel corso del 2022 il PEF ha subito nuovamente uno squilibrio con un MOL 2023 negativo stimato più del 16 per cento a causa del forte impatto inflattivo deli costi delle utenze ed in parte delle derrate alimentari derivante dalla guerra in ucraina e dalla chiusura del periodo Covid. Per tale motivo su richiesta del concessionario è stato nuovamente avviato un confronto di revisione del PEF che si è concluso con un suo riequilibrio approvato con determinazione dirigenziale n. SP/33 del 16 marzo 2023 in seguito a parere favorevole della Giunta comunale nella seduta del 31 gennaio 2023 (informativa n. 41/2023), cercando di mantenere il rischio d'impresa al concessionario ma sostenendo entrambi l'extra costo derivante da aumenti costi per motivi non prevedibili ad inizio concessione, e che ha portato ad un aumento del costo pasto a 5,20 per il periodo 01/01-30/04/2023 e ad € 5,50 dal 01/05/2023.

Nel 2023 il MOL rimane negativo ma attestandosi intorno ad un 1,32 % così come nel 2024 il MOL è negativo del 0,06% circa imputabile principalmente all'aumento del costo del lavoro per il rinnovo del CCNL di settore, che per documenti contrattuali rientra interamente nel rischio d'impresa.

Nel 2025, come da richiesta annuale della società di ristorazione, si è provveduto alla rivalutazione del prezzo del costo pasto con adeguamento ISTAT, (indice FOI generale) ad € 5,605 con decorrenza 01/01/2025.

Dall'ultimo PEF inviato dalla società le previsioni del MOL 2025 e 2026 (ultimo anno di contratto in scadenza il 31.08.2026) rimane ancora negativo rispettivamente di 1,82 % e 1,44 %.

Il CCNL applicato è quello dei pubblici esercizi, ristorazione collettiva, ristorazione commerciale, turismo.

Il concessionario ha adempiuto a quanto dichiarato in sede di offerta circa gli acquisti da effettuare.

Le tariffe vigenti del servizio, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 15/11/2022. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024 sono state aggiornate le tariffe del servizio con decorrenza 01/09/2025. Il pagamento delle rette del servizio da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il concessionario è dotato di Carta dei servizi e in sede contrattuale non erano stati definiti indicatori di qualità del servizio reso specifici se non delle verifiche periodiche sul servizio come già indicato al

punto 1.C). I report periodici del Tecnologo alimentare incaricato dal Comune e le eventuali segnalazioni di non conformità che pervengono dai plessi scolastici di somministrazione sono processati e gestiti dal settore comunale Istruzione attraverso comunicazioni specifiche al concessionario ed applicazione delle eventuali penali previste nella documentazione di gara recepita in sede contrattuale.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui è inserito il servizio in questione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienze contrattuali si applica l'art. 70 del capitolato d'appalto facente parte dei documenti della procedura di affidamento che recita:

“L'A.C. a tutela delle norme contenute nel presente contratto, si riserva di applicare le seguenti penalità da intendersi come limite massimo:

1) Standard merceologici.

1.1. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto degli standard previsti dalle Tabelle merceologiche.

1.2. € 520 (cinquecentoventi)

Confezionamento non conforme alla vigente normativa in materia.

1.3. € 520 (cinquecentoventi)

Etichettatura non conforme alla vigente normativa.

1.4. Prezzo pasto decurtato del 5% in caso di :

mancato utilizzo/mancanza nel menù giornaliero, di uno o più prodotti provenienti da agricoltura biologica (quando previsti)

1.5 Prezzo pasto decurtato del 50% nel caso in cui il C.. non avverta l'A.C. del mancato utilizzo/mancanza, nel menù giornaliero, di uno o più prodotti provenienti da agricoltura biologica (quando previsti).

2) Quantità.

2.1. € 520 (cinquecentoventi)

Non corrispondenza del numero dei pasti consegnati al numero dei pasti ordinati.

2.2. € 5.200 (cinquemiladuecento)

Totale mancata consegna dei pasti ordinati, presso ogni singolo centro riferenziale.

2.3. € 2.600 (duemilaseicento)

Totale mancata consegna di una portata, presso ogni singolo centro riferenziale.

2.4. € 520 (cinquecentoventi)

Mancata consegna di diete speciali personalizzate.

2.5. € 260 (duecentosessanta)

Mancata consegna di materiale a perdere necessario all'effettuazione del servizio.

2.6. € 260 (duecentosessanta)

Mancato rispetto delle grammature, verificato su n. 10 porzioni della stessa preparazione.

3) Rispetto del menù.

3.1. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto del menù previsto (primo piatto)

3.2. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto del menù previsto (secondo piatto)

3.3. € 260 (duecentosessanta)

Mancato rispetto del menù previsto (contorno)

3.4. € 260 (duecentosessanta)

Mancato rispetto del menù previsto (frutta)

4) *Igienico-sanitari.*

4.1. € 520 (cinquecentoventi)

Rinvenimento di corpi estranei organici ed inorganici.

4.2. € 260 (duecentosessanta)

Rinvenimento di parassiti.

4.3. € 1.100 (millecento)

Rinvenimento di prodotti alimentari scaduti.

4.4. € 520 (cinquecentoventi)

Inadeguata igiene delle attrezzature e degli utensili.

4.5. € 520 (cinquecentoventi)

Inadeguata igiene degli automezzi adibiti al trasporto pasti.

4.6. € 1.100 (millecento)

Mancato rispetto dei limiti di contaminazione microbica.

4.7. € 1.100 (millecento)

Fornitura di pasti chimicamente contaminati, tali da essere inidonei all'alimentazione umana.

4.8. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto del piano di sanificazione e pulizia presso i Centri di Produzione Pasti o presso i Centri Refezionali.

4.9. € 520 (cinquecentoventi)

Conservazione delle derrate non conforme alla normativa vigente.

4.10. € 520 (cinquecentoventi)

Temperatura dei pasti non conforme alla normativa vigente.

4.11 € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale operante presso il Centro di Produzione Pasti.

4.12. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto al trasporto dei pasti.

4.13 € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto alla distribuzione, scodellamento e rigoverno dei locali nei quali avviene la somministrazione (centri refezionali).

4.14 € 1.100 (millecento)

nel caso di mancato rispetto delle procedure previste nel manuale di autocontrollo della ditta.

5) *Tempistica.*

5.1. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto degli orari di consegna dei pasti per un anticipo o ritardo superiore a 15 minuti dall'orario previsto.

5.2. € 260 (duecentosessanta)

Mancato rispetto dell'orario di inizio del servizio in casi non rientranti nella fattispecie indicata al punto precedente.

6) *Personale.*

6.1. € 520 (cinquecentoventi)

Mancato rispetto delle norme di cui al Titolo II del presente Capitolato Speciale.

7) *Offerta e capitolato*

7.1 *Mancato rispetto delle condizioni indicate in offerta. Importo da euro 100 a euro 5.000 in relazione all'evento.*

7.2 *Mancato rispetto delle condizioni indicate in capitolato e non già previste ai punti precedenti.*

Importo da euro 100 a euro 5.000 in relazione all'evento L'A.C., entro 7 (sette) giorni lavorativi dall'accertamento dell'evento negativo, inoltrerà tramite PEC al C. notifica dell'eventuale inadempienza riscontrata.

Il C. avrà tempo 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione per formulare le proprie controdeduzioni. Qualora le stesse non vengano presentate entro il sopracitato termine previsto o non vengano accolte dall'A.C., la stessa si riserva di applicare la sanzione prevista.

Il totale delle penali annue non potrà superare il 10% del totale del contratto.

Qualora oggettivi inadempimenti alle condizioni contrattuali giustifichino le ripetute applicazioni delle suddette penali, oltre tale limite, si potrà procedere alla risoluzione del contratto a danno del fornitore.

Alle suddette penali vanno aggiunti i rimborsi che l'A.C. è tenuta ad effettuare agli utenti sulle tariffe pagate dagli stessi, qualora la causale del rimborso sia ascrivibile a responsabilità del C.; tali rimborsi non concorrono alla costituzione del limite oltre il quale l'A.C. può procedere alla risoluzione del contratto.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato agli artt. 78 e 79.

“Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- *cessione del contratto;*
- *apertura di una procedura concorsuale a carico del C.;*
- *messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte del C.;*
- *interruzione non motivata del servizio;*
- *gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente Capitolato in materia igienico-sanitaria (a titolo esemplificativo ma non esaustivo superamento dei limiti di produzione pasti autorizzati e/o chiusura del Centro di Cottura);*
- *violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;*
- *gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato relative alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari;*
- *mancata osservanza del sistema di autocontrollo ex Reg. CE 852/2004;*
- *inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;*
- *casi di grave intossicazione alimentare;*
- *difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal comune;*
- *quando il C. si renda colpevole di frode.*

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora l'A.C. si avvalga di tale clausola, il C. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.”

“Fuori dai casi indicati al precedente articolo, il contratto può essere risolto per inadempimento di non scarsa importanza di clausole essenziali, senza necessità di provvedimento giudiziario, previa diffida con la quale venga indicato all'altro contraente un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni

dalla sua ricezione per l'adempimento. Allo spirare di detto termine il contratto si intende risolto di diritto.”

6. CONSIDERAZIONI FINALI

In generale il servizio è sempre stato svolto regolarmente dal concessionario e lo stesso si è sempre attivato rispetto alle comunicazioni di non conformità inviate dal settore comunale Istruzione derivanti dalle verifiche e monitoraggi periodici effettuati.

Il periodo Covid e l'impatto inflattivo derivante dall'emergenza ucraina ha senza dubbio avuto un impatto importante sull'andamento economico della concessione che è stato affrontato in maniera positiva con una modifica del PEF cercando di contemperare la necessità di mantenimento del rischio imprenditoriale in capo al concessionario e l'esigenza di sostenere lo stesso in una situazione di mancato guadagno dovuto ad eventi imprevedibili. L'Amministrazione comunale ha assorbito le modifiche di PEF nell'ambito delle proprie risorse di Bilancio garantendone l'equilibrio economico finanziario. Nonostante l'aumento tariffario dal 01.09.2025 le previsioni del 2025 e 2026 (ultimo dato disponibile) la situazione rimane negativa seppur con una contenuta perdita annua stimata intorno circa a € 10.000,00, in ogni caso il contratto è in scadenza al 31/08/2026 e si esperiranno le procedure per il nuovo affidamento nel corso del 1° semestre 2026.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI: PRE E POST SCUOLA E CENTRI ESTIVI

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento dei servizi socio-educativi ha per oggetto la gestione di una pluralità di servizi quali:

- a) pre-scuola;
- b) post-scuola;
- c) centri estivi (scuola primaria e scuola dell'infanzia);
- d) assistenza all'autonomia agli alunni diversamente abili della scuola primaria e secondaria di 1° grado e dei centri estivi comunali;
- e) servizio socio-assistenziale in ambito sociale (attività di sostegno all'autonomia di soggetti anziani/fragili);
- f) servizio educativo professionale in ambito sociale strumentale al servizio di Centro di aggregazione comunale che è gestito in economia.

Di questi rilevano per loro natura ed importo come “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica” i servizi di pre e post scuola e di centri estivi comunali.

L'oggetto del servizio di PRE SCUOLA è la gestione del servizio di pre accoglienza degli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie della città di Borgomanero. La finalità del servizio di pre scuola è quella di consentire alle famiglie i cui orari di lavoro e le cui particolari esigenze risultino poco compatibili con l'orario di apertura dell'attività scolastica di poter affidare per periodi temporali brevi il loro bambino ad un servizio di accoglienza e custodia espletato all'interno della scuola e curato da personale a ciò specificamente incaricato. Il servizio di pre scuola si svolge dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7:30 all'orario di inizio delle lezioni. Mediamente nell'ultimo triennio il numero degli iscritti al servizio in un anno scolastico è stato di n. 163.

L'oggetto del servizio di POST SCUOLA è la gestione di un servizio di interesse pubblico indirizzato agli alunni delle scuole dell'Infanzia e Primarie della città di Borgomanero. Le finalità del servizio di post scuola sono quelle di consentire ai bambini di trascorrere il tempo post scolastico pomeridiano nella stessa struttura scolastica di frequenza, idonea a far vivere un'esperienza di socializzazione in una dimensione educativa, mediante attività didattico-formativa, espressive e ricreative. Il servizio post scuola si svolge dal Lunedì al Venerdì dal termine delle lezioni fino alle ore 17:45. Solo in caso di necessità e con certificazione dei datori di lavoro di entrambi i genitori, si può chiedere il prolungamento dell'orario dalle ore 17:45 fino alle ore 18:15. Mediamente nell'ultimo triennio il numero dei frequentanti del servizio in un anno scolastico è stato di n. 287.

L'oggetto del servizio di CENTRI ESTIVI COMUNALI è la gestione di un servizio educativo e ricreativo di interesse pubblico nel periodo delle vacanze estive, che offre attività volte ad organizzare il tempo libero dei bambini in esperienze di vita comunitaria con l'obiettivo di favorirne la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio. Il servizio di solito è rivolto ai bambini nella fascia di età 3-6 anni con denominazione “Scuola estiva dell'Infanzia” e nella fascia di età 6-11 anni con denominazione “Scuola Primaria estiva”, residenti nel comune di Borgomanero o che abbiano però frequentato nell'anno scolastico conclusosi una scuola sul territorio di Borgomanero. I centri estivi comunali sono un supporto importante alla famiglia, in

particolare quella nella quale entrambi i genitori sono occupati, in quanto consente di coinvolgere i loro bambini in attività che pur al termine dell'impegno scolastico consentono tuttavia di integrare momenti di riposo e di piacevole condivisione di attività ludiche con quella dell'arricchimento della conoscenza in un contesto ambientale protetto e tutelato. I Centri Estivi comunali si svolgono normalmente nel mese di Luglio con attività dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria 8:30 – 16:30 ed offrono altresì un pre servizio dalle ore 7:30 alle ore 8:30 ed un post servizio dalle ore 16:30 alle ore 18:00. Per il post servizio occorre che entrambi i genitori presentino certificazione del datore di lavoro. Mediamente nell'ultimo triennio il numero dei frequentanti del servizio in un anno scolastico è stato di n. 130.

L'accesso ai servizi avviene attraverso apposita istanza da parte delle famiglie interessate e in base alla disponibilità dei posti in rapporto alle risorse comunali disponibili a bilancio per ogni anno scolastico e la retta del servizio per i cittadini residenti è determinata in base a fasce ISEE in modo da garantire una graduazione del pagamento in base alle disponibilità economico-patrimoniali e la dimensione del nucleo familiare. Le procedure di ammissione ed accesso al servizio come quelle di pagamento della retta dovuta sono gestite in economia dal settore comunale Istruzione.

Il servizio di pre scuola e post scuola viene attivato/mantenuto in ogni scuola, in ogni anno scolastico, al raggiungimento/mantenimento di un numero minimo di iscritti pari a 10 per la scuola dell'infanzia e pari a 15 per la scuola primaria.

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui sono inseriti i servizi in questione.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il contratto di affidamento dei servizi di pre e post scuola e di centri estivi comunali, rientrante nel più ampio appalto dei servizi socio-educativi comunali, che aveva la durata dal 01 settembre 2019 al 31 agosto 2022 con opzione di rinnovo dal 01 settembre 2022 al 31 agosto 2025 (opzione che è stata attivata), è scaduto al 31 agosto 2025 e nel corso del 1° semestre 2025 è stata avviata la procedura di gara per il nuovo affidamento.

Il contratto di appalto dei servizi socio-educativi comunali, sottoscritto in forma pubblica amministrativa in data 04/11/2020 (rep. 4209/2020) e scaduto al 31 agosto 2025, si è concluso con un valore complessivo liquidato nei sei anni scolastici contrattuali per i servizi qui interessati come segue:

- servizi pre-post scuola € 1.112.053,29 IVA inclusa;
- servizio centro estivo € 325.395,71 IVA inclusa.

Il nuovo affidamento dei servizi di pre e post scuola e di centri estivi comunali, rientrante nel più ampio appalto dei servizi socio-educativi comunali, ha la durata dal 01 settembre 2025 al 31 agosto 2027 con opzione di rinnovo dal 01 settembre 2027 al 31 agosto 2029.

Il contratto di appalto dei socio-educativi comunali in forma pubblica amministrativa è in fase di sottoscrizione per un valore stimato complessivo (4 anni) pari ad € 2.414.234,40 oltre IVA di legge ed un valore stimato annuo pari ad € 603.558,60 oltre IVA di legge.

All'interno del valore complessivo si distinguono i seguenti valori:

- servizio pre-post scuola valore annuo stimato € 223.560,00 IVA esclusa;
- servizio centro estivo valore annuo stimato € 57.960,00 IVA esclusa;

per un valore annuo complessivo stimato di € 281.520,00 esclusa IVA ed un valore complessivo stimato per 4 anni di € 1.126.080,00 esclusa IVA.

Le tariffe, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, e le condizioni di ammissione ai servizi sono state così determinate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 15/12/2013, tariffe in vigore fino al 31/12/2022;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 29/1/2018, criteri di ammissione e pagamento servizi pre post scuola;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 15/11/2022, aggiornamento tariffe servizi pre post scuola con decorrenza 1/1/2023;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 04/04/2023, aggiornamento criteri di ammissione ai servizi (pre post e centri estivi) con decorrenza 1/9/2023;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 03/05/2022, aggiornamento tariffe centri estivi;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 09/05/2023, aggiornamento criteri ammissione centri estivi e aggiornamento carta dei servizi del centro estivo comunale.
- deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024, aggiornamento tariffe con decorrenza 01/01/2025.

Il pagamento delle rette dei servizi da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

E' a carico del gestore il corretto espletamento del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato d'appalto presente nei documenti della gara di affidamento. A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono quindi a carico del gestore: la prestazione oraria degli educatori, la programmazione delle attività da svolgere, la messa a disposizione di materiali ludico didattici, la predisposizione di spazi in termini di arredi nonché la pulizia degli spazi, il coordinamento dei servizi, la formazione ed aggiornamento del personale, l'attività di supervisione degli operatori, tenuta del registro presenze degli utenti, organizzazione feste di fine servizio, organizzazione gite e trasporto durante il centro estivo.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

I servizi affidati sono gestiti con un coordinamento costante tra i responsabili comunali e dell'appaltatore attraverso incontri periodici tra i coordinatori dei servizi comunali ed affidati ed incontri in base alla necessità tra i dirigenti/direttori comunali e dell'appaltatore. Il settore comunale Istruzione inoltre monitora costantemente i servizi affidati attraverso sopralluoghi nelle sedi comunali (scuole) in cui i servizi sono svolti e gestendo le segnalazioni provenienti delle scuole e delle famiglie. L'appaltatore ha l'obbligo di fornire una relazione annuale dettagliata sull'attività svolta. Così come da un punto di vista amministrativo l'attività fornita dall'appaltatore è monitorata mensilmente dal settore comunale Istruzione prima del pagamento di ogni fattura ricevuta dall'appaltatore.

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui sono inseriti i servizi in questione.

Nell'ambito del servizio di centro estivo viene effettuata la somministrazione annuale di un questionario di gradimento alle famiglie fruitrici del servizio, che possono esprimere uno dei seguenti giudizi: "molto soddisfatto – soddisfatto – poco soddisfatto – insoddisfatto". Nell'anno 2025 sono pervenuti n. 22 questionari, l'insieme dei giudizi si pone tra "molto soddisfatto" e "soddisfatto".

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi di pre e post scuola e di centri estivi comunali fino al 31 agosto 2025 sono stati affidati alla Vedogiovane Cooperativa Sociale – Impresa Sociale – con sede in Via San Giovanni n. 49 a Borgomanero (No), PIVA IT01297540039 e C.F. 94010670035; dal 01 settembre 2025 sono affidati alla COOPERATIVA SOCIALE SILVABELLA ONLUS di Mortara (PV) in qualità di mandataria della RTI Silvabella/Insieme.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L’andamento economico del servizio nell’ultimo quadriennio è illustrato nelle tabelle sottostanti come parte di entrata e di spesa:

SPESA SERVZIO PRE E POST SCUOLA				
	PRE POST SCUOLA 2022	PRE POST SCUOLA 2023	PRE POST SCUOLA 2024	PRE POST SCUOLA 2025 (stima al 31/10/2025)
UTENTI	417	453	468	486
COSTO PROCAPITE	€ 474,69	€ 508,10	€ 493,80	€ 522,19
COSTO TOTALE	€ 197.946,00	€ 230.169,55	€ 231.098,81	€ 253.784,00
DI CUI PULIZIE COVID	€ 16.432,00			

SPESA SERVIZIO CENTRI ESTIVI				
	CENTRO ESTIVO 2022 (4 settimane)	CENTRO ESTIVO 2023 (4 settimane)	CENTRO ESTIVO 2024 (4 settimane)	CENTRO ESTIVO 2025 (3 settimane)
UTENTI	122	131	137	122
COSTO PROCAPITE	€ 433,61	€ 493,21	€ 513,22	€ 393,30
COSTO TOTALE	€ 52.900,00	€ 64.610,00	€ 70.311,00	€ 47.982,47
DI CUI ASSISTENZA H	€ 22.600,00	€ 20.000,00	€ 25.573,89	
DI CUI PULIZIE COVID	€ 2.671,00			

ENTRATE SERVIZI PRE E POST SCUOLA E CENTRI ESTIVI				
	ANNO 2022	ANNO 2023 (applicazione tariffe dal 1° gennaio)	ANNO 2024	ANNO 2025 (stima al 31/10/2025) (applicazione tariffe dal 1° gennaio)
PRE SCUOLA	€ 20.299,00	€ 27.985,05	€ 27.966,28	€ 27.794,00
POST SCUOLA	€ 82.127,00	€ 111.552,33	€ 119.829,66	€ 138.468,00
CENTRO ESTIVO (2022-2023-2024 n. 4 settimane e 2025 n. 3 settimane)	€ 15.220,00	€ 14.595,00	€ 17.380,00	€ 14.001,00

Si rileva che:

- non vi sono crediti non riscossi di rilevante entità;
- nel triennio di rinnovo contrattuale (2022/2025) finora vi è stato dal 1° settembre 2022 un aumento del costo orario dei servizi del 8,6 % per rivalutazione Istat;
- dal 2022 per il servizio di centri estivi comunali e dal 1° gennaio 2023 per il servizio di pre e post scuola sono entrate in vigore le nuove tariffe delle rette, aggiornate nuovamente dal 1° gennaio 2025;
- dal 2022 al 2024 il servizio di centri estivi comunali si è svolto per n. 4 settimane mentre nel 2025 per n. 3 settimane per motivi di disponibilità di risorse economiche comunali;
- nel servizio di centri estivi comunali sono in aumento le presenze di alunni certificati legge 104/92 che richiedono assistenza specifica o un diverso rapporto educatore/alunno;
- anche nel servizio di pre e post scuola sono in aumento le presenze di alunni certificati legge 104/92;
- nel quadriennio considerato un aumento degli utenti afferenti ai servizi, tranne una riduzione nei centri estivi nel 2025;
- un miglioramento della copertura dei costi del servizio da parte delle entrate dal 46,89 % (2022) al 59,73 % (2025 -dati stimati al 31.10), anche considerando le spese di pulizia Covid.

Il CCNL applicato è quello delle Cooperative sociali.

Non sono previsti investimenti infrastrutturali nel servizio affidato.

Le tariffe vigenti dei servizi, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state determinate con deliberazione di giunta comunale n. 139 del 26/11/2024. Il pagamento delle rette del servizio da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il rispetto delle indicazioni di erogazione dei servizi, nello specifico il capitolato e suoi allegati, sono valutati periodicamente dal settore istruzione in base alla tempestività (indicatore: rispetto tempistica SI'/NO) ed efficacia delle risposte (indicatore: criticità risolta SI'/ SI' IN PARTE/NO).

Gli operatori dei servizi hanno una supervisione pedagogica e specialistica periodica.

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui sono inseriti i servizi in questione.

Nell'ambito del servizio di centro estivo viene effettuata la somministrazione annuale di un questionario di gradimento alle famiglie fruitorie del servizio, che possono esprimere uno dei seguenti giudizi: "molto soddisfatto – soddisfatto – poco soddisfatto – insoddisfatto". Nell'anno 2025 sono pervenuti n. 22 questionari, l'insieme dei giudizi si pone tra "molto soddisfatto" e "soddisfatto".

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienze contrattuali si è applicato l'art. 36 del capitolato d'appalto per l'anno scolastico 2024/25 facente parte dei documenti della procedura di affidamento chiusa al 31/08/2025 che recitava:

“Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l’Amministrazione si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell’inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d’immagine provocato all’Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore. La penale verrà trattenuta sulla cauzione prestata e/o sul compenso pattuito secondo i seguenti parametri:

- per violazione degli obblighi di comunicazione previsti dal capitolato: penale da € 100 a € 500;*
- per l’espletamento delle attività del servizio con modalità non conformi a quelle previste dal Capitolo e/o a quelle che l’Impresa ha offerto in sede di gara: penale da € 250,00 a € 5.000,00;*
- per lo svolgimento del servizio da parte di personale privo dei requisiti richiesti: penale da € 250,00 a € 500,00 per ogni operatore/giorno;*
- per la mancata sostituzione degli operatori assenti: penale di € 200,00 per ogni operatore e per ogni giorno di mancata sostituzione;*
- per l’inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti del personale impiegati nel servizio: penale di € 1.500,00 per ogni operatore.*

Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli sopra elencati, l’Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile fino ad un massimo di € 5.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell’inadempimento valutata secondo i criteri già esposti.

L’A.C. inoltrerà all’Impresa, tramite PEC, notifica dell’eventuale inadempienza riscontrata.

L’Impresa avrà tempo 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione per formulare le proprie controdeduzioni. Qualora le stesse non vengano presentate entro il sopracitato termine previsto o non vengano accolte dall’A.C., la stessa si riserva di applicare la penale prevista.

Qualora le penali superino il 10% del valore del contratto l’A.C. ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto”

Nello stesso capitolato d’appalto era prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato agli artt. 37 e 38.

“Possono costituire causa di risoluzione:

- la violazione del divieto di subappalto;*
- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, all’Amministrazione;*
- la violazione dell’obbligo di permettere all’Amministrazione di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;*
- l’inoservanza ripetuta delle prescrizioni dell’Amministrazione volte ad assicurare la regolarità dei servizi, l’igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato.*

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all’Impresa alcun indennizzo, e l’Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all’appaltante.

L’appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell’impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l’espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.”

“Ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'I.A.;*
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'I.A.;*
- interruzione non motivata del servizio;*
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;*
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato relative al personale;*
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;*
- difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal comune;*
- quando l'I.A. si renda colpevole di frode.*

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora l'A.C. si avvalga di tale clausola, l'I.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.”

Per l'anno scolastico 2025/26 (avvio il 01/09/2025) in caso di inadempienze contrattuali si è applicato l'art. 35 del capitolato d'appalto facente parte dei documenti della nuova procedura di affidamento esperita nel 1° semestre 2025 che recita:

“Ove siano accertati casi di inadempienza contrattuale, salvo che non siano dovuti a causa di forza maggiore, l'Amministrazione si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e del danno d'immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore. La penale verrà trattenuta sulla cauzione prestata e/o sul compenso pattuito secondo i seguenti parametri:

- a) *per violazione degli obblighi di comunicazione previsti dal capitolato: penale da € 100 a € 500;*
- b) *per l'espletamento delle attività del servizio con modalità non conformi a quelle previste dal Capitolato e/o a quelle che l'Impresa ha offerto in sede di gara: penale da € 100,00 a € 5.000,00;*
- c) *per lo svolgimento del servizio da parte di personale privo dei requisiti richiesti: penale da € 100,00 a € 500,00 in relazione ai giorni e al numero degli operatori;*
- d) *per la mancata sostituzione degli operatori assenti: penale da € 100,00 a € 500,00 in relazione ai giorni e al numero degli operatori;*
- e) *per la mancata sostituzione degli operatori nel caso di richiesta da parte dell'A.C.: penale da € 100,00 a € 500,00 in relazione ai giorni e al numero degli operatori;*

34

- f) *per mancata presentazione della documentazione relativa all'esperienza professionale degli educatori: penale da € 100,00 a € 500,00;*
- g) *per l'inottemperanza degli obblighi previdenziali e delle norme in materia di lavoro nei confronti del personale impiegati nel servizio: penale da € 200,00 a € 1.500,00 per ogni operatore;*
- h) *per mancata comunicazione del programma formativo e/o mancata realizzazione dello stesso: penale da € 100,00 a € 1.000,00;*

i) per mancato rispetto delle condizioni previste dal capitolato e/o offerte in sede di gara: penale da € 100,00 a € 2.000,00. Qualora vengano accertati in corso di attività casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli sopra elencati, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile fino ad un massimo di € 5.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento valutata secondo i criteri già esposti.

L'A.C. inoltrerà all'Impresa, tramite PEC, notifica dell'eventuale inadempienza riscontrata.

L'Impresa avrà tempo 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione per formulare le proprie controdeduzioni. Qualora le stesse non vengano presentate entro il sopracitato termine previsto o non vengano accolte dall'A.C., la stessa si riserva di applicare la penale prevista. Qualora le penali superino il 10% del valore del contratto l'A.C. ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato all'art. 36-37 che recita:

“Il contratto, durante il periodo di sua efficacia, può essere risolto se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'I.A. alcun indennizzo ed l'A.C. ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato.

Alla risoluzione potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni.

Possono costituire causa di risoluzione:

la violazione del divieto di subappalto;

gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti dei servizi o, anche indirettamente, all'Amministrazione;

la violazione dell'obbligo di permettere all'Amministrazione di vigilare sul corretto svolgimento dei servizi;

l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Amministrazione volte ad assicurare la regolarità dei servizi, l'igiene e la pulizia dei locali, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolo.

L'appalto si intenderà revocato e quindi il contratto risolto nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.”

“Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa), l'A.C. potrà unilateralmente rescindere il contratto, dandone comunicazione scritta alla controparte mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, nei seguenti casi:

-apertura di una procedura concorsuale a carico dell'I.A.;

-messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'I.A.;

-interruzione non motivata del servizio;

-applicazione di dieci penalità per anno solare;

-gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;

- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato relative al personale;*
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;*
- cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'I.A.;*
- cessione del contratto;*
- difformità nella realizzazione del progetto secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal comune;*
- quando l'I.A. si renda colpevole di frode.*

Qualora l'A.C. si avvalga di tale clausola, l'I.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi.”

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si rileva in generale nel contratto scaduto al 31/08/2025 un regolare andamento economico e gestionale del servizio e dalle verifiche e monitoraggi periodici effettuati non si sono riscontrate particolari criticità e/o difformità rispetto agli obblighi contrattuali previsti né vi sono state particolari segnalazioni dalle famiglie fruitrici. Con riferimento al nuovo periodo contrattuale avviato il 01/09/2025, non si hanno ancora elementi sufficienti per una valutazione approfondita, ma si può affermare che i servizi affidati sono stati tutti avviati come richiesto e l'attività di coordinamento si è svolta regolarmente.

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento del servizio di trasporto scolastico ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di I grado site nel territorio di Borgomanero. Il servizio consiste nel trasporto degli alunni dalle fermate collocate sul territorio cittadino alle sedi scolastiche e viceversa, in orari antimeridiani e pomeridiani secondo l'orario ed il calendario scolastico e secondo un percorso, fermate e orari predefiniti. Il servizio di trasporto scolastico affidato, si rivolge principalmente agli alunni che risiedono nelle frazioni, o zone limitrofe, e che frequentano la scuola secondaria di I grado "Piero Gobetti" in viale Dante 13 a Borgomanero. Il servizio è inoltre organizzato per gli alunni della frazione di Santa Cristina che frequentano la scuola primaria della stessa frazione, nonché per gli alunni abitanti in zona frazione di Vergano e che frequentano la scuola primaria "Dante" in centro città o la scuola primaria della frazione di Santa Croce. Il servizio è organizzato in tratte e ogni tratta ha una zona di raccolta ed una scuola di destinazione e comprende un gruppo di fermate precisamente identificate. Negli anni scolastici 2024/25 e 2025/26 le tratte sono n. 5 e comprendono fermate predefinite, identificate da apposito cartello ed autorizzate dal Comando di Polizia Locale. L'accesso al servizio avviene attraverso apposita istanza da parte delle famiglie interessate ed in base alla disponibilità dei posti in rapporto alle risorse comunali disponibili a bilancio per ogni anno scolastico e la retta del servizio per i cittadini residenti è determinata in base a fasce ISEE in modo da garantire una graduazione del pagamento in base alle disponibilità economico-patrimoniali e la dimensione del nucleo familiare. Le procedure di ammissione ed accesso al servizio come quelle di pagamento della retta dovuta sono gestite in economia dal settore comunale Istruzione. Il pagamento della tariffa annuale avviene in due quote anticipate rispetto all'utilizzo del servizio con il sistema PagoPa. Per tutti è possibile effettuare il pagamento con addebito in conto (SEPA/SDD/RID). Ad avvenuto pagamento, viene consegnato il tesserino di trasporto che ha carattere autorizzatorio per la salita sull'automezzo.

Mediamente nell'ultimo triennio il numero dei fruitori del servizio in un anno scolastico è di n. 123.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'attuale affidamento del servizio di trasporto scolastico ha la durata dal 01 settembre 2023 al 31 agosto 2026 con opzione di rinnovo dal 01 settembre 2026 al 31 agosto 2028.

Il contratto di appalto del suddetto servizio, in forma pubblica amministrativa, è stato sottoscritto l'08 febbraio 2024 (rep. 4240/2024). Il valore del contratto per la durata complessiva di n. 5 anni è pari ad € 740.500,00 oltre IVA di legge per un valore annuo pari ad € 148.100,00 oltre IVA di legge.

Le tariffe, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, e le condizioni di ammissione ai servizi sono state così determinate:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 29/07/2013, condizioni di ammissione al servizio di trasporto scolastico;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 15/12/2013, tariffe in vigore fino al 31/12/2022;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 15/11/2022, aggiornamento tariffe con decorrenza 1/1/2023,

- deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 04/04/2023, aggiornamento criteri di ammissione ai servizi (compreso trasporto scolastico) con decorrenza 1/9/2023.

- deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024, aggiornamento tariffe con decorrenza 01/01/2025.

Il pagamento delle rette dei servizi da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

E' a carico dell'appaltatore il corretto espletamento del servizio secondo quanto richiesto nel capitolato d'appalto presente nei documenti della gara di affidamento. Sono quindi a carico dell'appaltatore per lo svolgimento del servizio: la fornitura degli automezzi e la fornitura del personale di guida. In relazione agli automezzi essi devono rispettare le caratteristiche dichiarate in offerta, l'appaltatore deve occuparsi della loro pulizia e manutenzione oltre che delle relative coperture assicurative e rifornimenti. Per quel che riguarda il personale esso deve essere in possesso dei titoli richiesti dalla normativa vigente, deve seguire i corsi di formazione richiesti, deve svolgere il servizio secondo gli orari e i percorsi previsti, rispettando il codice della strada.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il servizio affidato è gestito con un coordinamento costante tra i responsabili comunali e dell'appaltatore attraverso incontri periodici. Il settore comunale Istruzione monitora costantemente il servizio affidato attraverso sopralluoghi e gestendo le segnalazioni provenienti dalle scuole e dalle famiglie. Così come da un punto di vista amministrativo l'attività fornita dall'appaltatore è monitorata mensilmente dal settore istruzione comunale prima del pagamento di ogni fattura ricevuta dall'appaltatore.

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui è inserito il servizio in questione.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I servizi di trasporto scolastico sono stati affidati alla Autoservizi Riccitelli SRL con sede in MINTURNO (LT) Via S. Martino zona industriale – P.IVA 00080640592.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio nell'ultimo quadriennio è illustrato nelle tabelle sottostanti come parte di entrata e di spesa:

	SPESE			
	TRASPORTO SCOLASTICO 2022	TRASPORTO SCOLASTICO 2023 (nuovo appalto da settembre)	TRASPORTO SCOLASTICO 2024	TRASPORTO SCOLASTICO 2025
UTENTI	139	134	126	113
COSTO PROCAPITE	€ 1.001,58	€ 1.105,33	€ 1.286,45	€ 1.442,26 €
COSTO TOTALE	€ 139.220,00	€ 148.114,00	€ 162.092,70	€ 162.975,82 €

ENTRATE				
	ANNO 2022	ANNO 2023 (applicazione nuove tariffe dal 1° gennaio)	ANNO 2024	ANNO 2025
TRASPORTO SCOLASTICO	€ 23.805,00	€ 27.080,60	€ 24.894,20	€ 25.272,08

Si rileva che:

- non vi sono crediti non riscossi di rilevante entità;
- nel quadriennio considerato vi è stato il cambio dell'appaltatore (da settembre 2023) che ha incrementato il canone mensile di circa € 3.000,00;
- dal 1° gennaio 2023 e dal 1° gennaio 2025 sono entrate in vigore le nuove tariffe delle rette del servizio;
- un lieve peggioramento della copertura dei costi del servizio da parte delle entrate dal 17,09 % (2022) al 15,51 % (2025) dovuto ad aumento del costo servizio con una riduzione degli utenti paganti ma a parità di utilizzo di mezzi di trasporto.

Il CCNL applicato è quello delle Autorimesse e Noleggio automezzi. Gli autisti sono inquadrati al livello C" - operatori esercizio (pos.1) e sono n. 3 di cui uno coordinatore del servizio.

Non sono previsti investimenti infrastrutturali nel servizio affidato.

Le tariffe vigenti del servizio, graduate in fasce ISEE per i cittadini residenti, sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 15/11/2022. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 26/11/2024 sono state aggiornate le tariffe del servizio con decorrenza 01/01/2025. Il pagamento delle rette del servizio da parte dei nuclei familiari viene effettuato direttamente al Comune tramite il sistema pagoPA.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il rispetto delle indicazioni di erogazione dei servizi, nello specifico il capitolato e suoi allegati, sono valutati periodicamente dal settore istruzione in base alla tempestività (indicatore: rispetto tempistica SI'/NO) ed efficacia delle risposte (indicatore: criticità risolta SI'/ SI' IN PARTE/NO). Nel servizio in corso il parco automezzi è costituito da autoveicoli omologati EURO 6 e di recente ri-immatricolazione (anni 2022 e 2023).

E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 150 del 10 dicembre 2024 è stata approvata la carta dei servizi del settore istruzione in cui è inserito il servizio in questione.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

In caso di inadempienze contrattuali si applica l'art. 25 del capitolato d'appalto facente parte dei documenti della procedura di affidamento che recita:

"In caso di inadempienze, l'A.C. si riserva l'applicazione delle seguenti penalità da intendersi come limite massimo:

- a) per ogni corsa non effettuata che compromette la funzionalità del servizio € 500,00
- b) per comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità e della personalità dei passeggeri da parte degli autisti e/o accompagnatori € 500,00;
- c) nel caso fosse riscontrato un uso improprio delle licenze di noleggio per scuolabus rilasciate dall'Amministrazione appaltante € 1.000,00;
- d) nel caso di utilizzo di mezzi non decorosi € 500,00;
- e) nel caso di utilizzo di automezzi con caratteristiche diverse da quelle offerte in sede di gara da euro 500 a euro 2.000;
- f) nel caso di utilizzo di un autoveicolo non preventivamente autorizzato dal Comune: per ogni giornata di utilizzo di tale mezzo € 200,00
- g) nel caso di utilizzo di mezzi con capienza non sufficiente per il trasporto degli alunni € 1.000,00;
- h) nel caso di mancata manutenzione ordinaria ai mezzi riscontrata in fase di verifica ispettiva € 1.000,00;
- i) in caso di ripetute inosservanze degli orari di effettuazione dei servizi € 1.000,00;
- l) qualora l'A. non comunichi all'inizio dell'a.s. l'elenco degli automezzi e/o l'elenco degli autisti impiegati sul servizio € 500,00;

Qualora vengano accertati casi di inadempienza contrattuale non compresi tra quelli sopra elencati, l'Amministrazione comunale si riserva di irrogare penali di importo variabile da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 5.000,00, salvo il risarcimento del danno ulteriore, a seconda della gravità dell'inadempimento.

L'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti verrà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte dell'A.C., alla quale l'A. ha la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

La riscossione dell'ammontare delle penalità, da parte del Comune, viene effettuata mediante ritenuta diretta sul canone del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo del Dirigente.

L'applicazione delle penalità di cui sopra non pregiudica i diritti del Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.”

Nello stesso capitolato d'appalto è prevista la risoluzione contrattuale secondo quanto esplicitato agli artt. 26 e 27.

“*Costituiscono causa di risoluzione:*

- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti del servizio o, anche indirettamente, all'Amministrazione;
- la violazione dell'obbligo di permettere all'Amministrazione di vigilare sul corretto svolgimento del servizio;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Amministrazione volte ad assicurare la regolarità dei servizi, la sicurezza degli utenti, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- la commissione di infrazioni di rilevanza penale che facciano venir meno l'affidabilità dell'A.

In caso di risoluzione del contratto per i motivi di cui sopra, non spetta all'Impresa alcun indennizzo, e l'Amministrazione ha facoltà di incamerare la cauzione quale penale, oltre alle eventuali somme relative al danno che possa esserne derivato all'appaltante.

L'appalto si intenderà risolto nel caso di fallimento dell'impresa o di sottoposizione della stessa a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento dei servizi, salvo il recupero dei maggiori danni sulla cauzione.

L'Amministrazione Comunale, in caso di ripetute inadempienze agli obblighi derivanti dal presente capitolato e non sanate in seguito a diffida formale, o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi o interruzione del servizio, potrà risolvere unilateralmente

il contratto con un preavviso di 15 gg., incamerando la cauzione prestata dall'appaltatore, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, anche conseguente all'affidamento temporaneo a terzi dell'appalto con maggiori oneri per il Comune.

Alla risoluzione potrà pervenirsi soltanto dopo aver contestato l'addebito ed esaminato le eventuali controdeduzioni."

"Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'A.;*
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'A.;*
- interruzione non motivata del servizio;*
- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari;*
- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente Capitolato relative al personale;*
- inosservanza delle norme di legge relative alla personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;*
- difformità nella realizzazione del servizio secondo quanto indicato in fase di offerta ed accettato dal Comune;*
- quando l'A. si renda colpevole di frode.*

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'A.C., in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora l'A.C. si avvalga di tale clausola, l'A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'A.C., salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi."

6. CONSIDERAZIONI FINALI

Si rileva in generale un regolare andamento economico e gestionale del servizio e dalle verifiche e monitoraggi periodici effettuati non si sono riscontrate particolari criticità e/o difformità rispetto agli obblighi contrattuali previsti né vi sono state particolari segnalazioni dalle famiglie fruitorie, anche nei confronti nel nuovo affidatario.